TRIESTE, Domenica 29 Novembre 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7142
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 • Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero Colonie per anno L. 75 per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; estero: L. 185, L. 94, L. 48 L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt., da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7 Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

CIRENAICA E TUNISIA

Basi aeree e colonne del nemico bombardate di giorno e di notte

Nostre formazioni attaccano con successo l'aeroporto di Bona - 18 velivoli nemici distrutti in combattimento - Un cacciatore abbatte in mare 2 "Beaufighter,,

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 28 novembre 1942 XXI:

Bollettino 917:

Nella giornata di ieri, nostri reparti, unitamente a Forze armate germaniche, hanno occupato la piazzaforte di Tolone.

Sui fronti terrestri della Cirenaica e della Tunisia moderata attività operativa.

Nei cieli dell'Africa settentrionale si sono svolti vivaci combattimenti nel corso dei quali l'aviazione avversaria perdeva 18 apparecchi. Un nostro caccia, pilotato dal sergente Mario Turchetti, levatosi su allarme, abbatteva inoltre in mare due «Beaufighter».

Nostre formazioni hanno condotto un riuscito attacco notturno contro l'aeroporto di Bona, del quale centravano ripetutamente gli obiettivi.

Il nemico ha compiuto un'incursione sull'abitato di Floridia (Siracusa) causando qualche danno: nessuna vittima. L'isola di Lero (Egeo) è stata pure bombardata da aerei britannici; sono segnalati numerosi morti e feriti tra la popolazione, lievi danni.

IL COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 28

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa e nel Mediterraneo, dice:

In Africa settentrionale, soltanto limitata attività locale di combattimenti. Attendamenti e colonne nemiche fra Bengasi ed Agedabia sono stati attaccati con bombe ed armi di bordo. Altri attacchi aerei sono stati condotti di giorno e di notte, contro basi aeree e forze motorizzate nemiche in Tunisia. Apparecchi da caccia germanici ed italiani hanno abbattuto complessivamente in tutta la zona di combattimento 20 apparecchi nemici.

Da Roma il corrispondente delle *Münchner Neueste Nachrichten* commenta la decisione presa dal Führer e dal Duce di occupare la base di Tolone con queste parole: «In ritardo si deve confessare che, nonostante la perfetta comprensione dell'atteggiamento cavalleresco dell'Asse che lasciava alla Francia il porto di Tolone, si nutriva una certa apprensione per questa posizione che restava ancora scoperta. Dopo la defezione di Darlan non vi era più alcun dubbio che il Comando e gli ufficiali del porto da lui scelti avrebbero approfittato della prima occasione per seguire il suo esempio, sicchè Tolone si poteva considerare un magnete sensibile non solo alla propaganda inglese ma suscettibile di richiamare anche un tentativo di sbarco avversario. Perciò, con assai maggiore soddisfazione, si deve apprendere l'eliminazione di questo punto debole».

Laval presiede il Consiglio dei ministri

Darlan e Giraud privati della nazionalità francese

Vichy, 28

Il Presidente Laval, per la prima volta da quando ha ricevuto l'estensione dei suoi poteri da parte del Maresciallo di Francia, Capo dello Stato, ha oggi presieduto il Consiglio dei ministri. Il Capo del Governo ha dato lettura al Consiglio della lettera che il Cancelliere Hitler ha inviato al Maresciallo e di una lettera che egli ha ricevuto da von Ribbentrop, ministro degli Affari Esteri del Reich. I segretari di Stato per la Marina, l'Aviazione e la Guerra, hanno fatto il resoconto delle condizioni nelle quali hanno avuto inizio, nella mattinata, le operazioni di smobilitazione. Brevié, segretario di Stato per le Colonie, ha reso noto le circostanze nelle quali il Governatore generale Boisson, disobbedendo agli ordini del Maresciallo, ha accettato di porsi a fianco dei dissidenti dell'Africa del Nord. Dietro rapporto di Barthelemy, Guardasigilli, il Consiglio ha preso la decisione, come prima misura, di privare della nazionalità francese l'ammiraglio della flotta Darlan ed il generale Giraud.

Un Comunicato radiodiffuso dalla radio di Vichy, dice:

«Il 27 novembre è stata un'altra giornata di lutto per la Marina francese. La Francia che era orgogliosa della sua Marina e dei suoi marinai, soffre oggi per il nuovo colpo infittole dal destino. Esso è stato più doloroso per i Francesi, i quali hanno nel tempo stesso tradito la loro Madrepatria e non hanno mantenuto il loro giuramento. Dopo coloro che ci hanno follemente trascinati in questa guerra, sono ora codesti uomini che debbono assumere la responsabilità dinanzi l'intera Nazione per la scomparsa della Marina che proteggeva il nostro Impero. Anche la Marina è stata sacrificata dagli stessi criminali. Essa era il simbolo delle migliori tradizioni d'onore e di gloria del nostro Paese».

Il Segretario del Partito riceve il comandante Enzo Grossi

Roma, 28

Il Segretario del Partito ha ricevuto nella sede Littoria la medaglia d'oro comandante Enzo Grossi con il quale si è cameratescamente intrattenuto, interessandosi alle sue gloriose imprese di guerra.

La neutralità portoghese

Il messaggio di Carmona per la riapertura del Parlamento

Lisbona, 28

Con la solennità di rito è stata inaugurata la sessione della nuova Assemblea nazionale portoghese, sorta dalle elezioni del 1.o novembre. Reparti delle Forze armate hanno reso gli onori al Presidente della Repubblica, che ha rivolto al Parlamento il tradizionale messaggio. Il presidente Carmona ha sottolineato le gravi ripercussioni che la guerra mondiale fa sentire sull'attività economica del Paese, sia attraverso l'esaurimento delle risorse nazionali, sia attraverso gli impedimenti recati al commercio ed alla produzione. Egli ha rilevato l'opera del Governo per attenuare i disagi inerenti alla situazione, mediante la difesa della moneta ed il consolidamento dell'economia, ed ha espresso la speranza che l'attuale conflitto possa avere uno sbocco in nuove forme di equilibrio politico ed in quella giustizia sociale che lo Stato portoghese sta realizzando attraverso la trasformazione dei costumi e delle istituzioni.

Passando a parlare delle relazioni internazionali, il Presidente ha dichiarato di poter registrare con piacere che i rapporti del Portogallo sono amichevoli sia con le Nazioni belligeranti che con quelle neutrali, e che essi non sono inconciliabili con l'interesse nazionale, anzi costituiscono una necessaria premessa per cooperare con gli altri Stati per la preparazione e la adozione delle soluzioni che interessano la pace tra i popoli. Il Presidente Carmona ha concluso dicendo che quantunque sia consentita al Paese una neutralità seria e compassata, la neutralità non può essere esente da sacrifici e pertanto ha esortato i Portoghesi a dedicare tutte le loro energie al bene del Paese.

Il Presidente del Cile inaugura l'Esposizione industriale

Santiago del Cile, 28

Il Presidente della Repubblica, Rios, ha inaugurato stamane alla presenza di vari membri del Governo, del Corpo diplomatico e di una folla di alte personalità l'Esposizione industriale i cui padiglioni occupano la superficie di circa sei ettari.

La battaglia in Russia

354 CARRI ARMATI distrutti ai bolscevichi

Le truppe italiane stroncano un tentativo di varcare il Don - Un altro gruppo di forze russe distrutto nella Steppa dei Calmucchi

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Truppe germaniche e romene hanno respinto in contrattacchi nel Caucaso occidentale attacchi del nemico. Anche ad est di Alagir sono falliti forti attacchi dei Sovietici con la perdita di 35 carri armati. La caccia ha qui abbattuto 7 apparecchi sovietici.

Truppe motorizzate germaniche hanno distrutto, durante una puntata nella steppa dei Calmucchi, un altro gruppo di forze nemiche. Sono stati fatti 600 prigionieri.

Tra il Volga ed il Don, nella grande ansa del Don ed a Stalingrado, sono di nuovo falliti duri attacchi del nemico in violenti combattimenti. L'artiglieria contraerea ed apparecchi da battaglia sono efficacemente intervenuti nei combattimenti terrestri ed hanno distrutto 34 carri armati sovietici. Secondo le notizie finora giunte, nel periodo di tempo dal 20 al 27 novembre il nemico ha perduto tra il Volga ed il Don 319 carri armati. Inoltre sono stati distrutti 26 cannoni e sono stati fatti oltre 2000 prigionieri.

Sul fronte del Don truppe italiane hanno stroncato un tentativo di traghetto.

A sud-ovest di Kalinin e nella regione di Toropez continuano i duri combattimenti difensivi. Nostri contrattacchi hanno respinto il nemico in diversi settori, dove sono stati distrutti 95 carri armati, 56 dei quali soltanto da una Divisione corazzata. Formazioni aeree da combattimento hanno attaccato con buon risultato di giorno e di notte, in parte fra bufere di neve, colonne in marcia, posizioni di attesa delle truppe e gli impianti ferroviari di Toropez.

Apparecchi da picchiata hanno centrato nell'estremo nord bombe di grosso calibro su stazioni della ferrovia di Murmansk.

La caccia germanica ha efficacemente attaccato, durante un'azione diurna sulle coste meridionali dell'Inghilterra, obiettivi ferroviari.

Nel settore di Kalinin

La cronaca della battaglia sul fronte orientale — battaglia viva principalmente nei due settori scelti dai bolscevichi per un ampio attacco e nel Caucaso — si mantiene tuttora piuttosto scarsa. Mancano particolari, mancano indicazioni geografiche precise, mancano episodi. Il nostro compito di informatori si riduce fatalmente a riferire le impressioni e i giudizi che vengono forniti a Berlino sull'andamento generale dei combattimenti.

Nelle ultime 24 ore, secondo i competenti, la situazione nella zona di Kalinin, Toropez, si è alquanto modificata. Il centro di gravità si è spostato verso nord, evidentemente in conseguenza del fallimento dell'attacco lanciato dal Comando nemico lungo la principale linea di difesa germanica. Constatata l'impossibilità di ottenere un successo proporzionato allo sforzo e alle perdite nel punto ritenuto a torto di minor resistenza, la pressione bolscevica viene diretta contro altre posizioni, nella speranza che esse non si trovino in grado di reggere ad un urto potente. Forse la direzione della battaglia si deve anche ad un altro fattore, ossia alla stanchezza e allo scoramento determinatosi fra le truppe gettate allo sparaglio ed esposte al grave scacco iniziale, nonchè all'opportunità di muovere i reparti freschi ammassati più a settentrione della zona d'attacco con maggior vigore all'inizio della offensiva.

Comunque, il nemico agisce contro i nuovi obiettivi con forze rilevantissime e la lotta assume caratteri di eccezionale durezza. La temperatura dal canto suo contribuisce a rendere più pesante, sia per i Tedeschi che per i Russi. Nella regione di Kalinin il termometro segnava stamane 12 gradi sotto zero.

Ancora una volta non vi sono da segnalare successi da parte bolscevica. Nel secondo come nel primo settore d'attacco, la difesa si è dimostrata energica e i sempre rinnovati tentativi di sfondamento delle nostre linee vengono contenuti e respinti. L'annientamento di circa un centinaio di carri armati sovietici in un tratto limitatissimo di fronte prova per l'appunto la straordinaria efficacia della reazione.

Occorre specificare inoltre che nessun elemento nuovo è stato aggiunto al complesso difensivo: non un solo uomo nè un solo cannone sono stati spostati da altri settori per rafforzare il fronte centrale che si difende con i mezzi e le truppe di cui disponeva il primo giorno. L'uno e l'altro appaiono sufficienti per arginare l'offensiva sovietica.

Panzane di Mosca

Mosca annuncia oggi che la grande manovra a tenaglia del Maresciallo Timocenko a sud si può ritenere felicemente conclusa e che 250.000 fra Tedeschi e alleati si trovano ormai rinchiusi senza possibilità di scampo in un cerchio di acciaio. La panzana è un po' troppo voluminosa perchè trovi credito anche fra il pubblico disposto a scambiare per realtà quanto desidererebbe avvenisse. Non solo il piano del Maresciallo Timocenko non è riuscito ma, praticamente, la offensiva mirante all'eliminazione del controllo germanico sul tratto meridionale del Volga si arena per effetto di una contromanovra guidata dalla ben nota intelligenza strategica del Comando supremo del Reich.

In vista del chiaro insuccesso della prima ondata offensiva che portò all'acquisto di vantaggi tattici già in parte perduti, di nuovo Timocenko si vede costretto ad immettere truppe nella battaglia, attingendo a piene mani dalle sue riserve, sulla cui abbondanza sembra lecito affacciare dei dubbi se le enormi falcidie operate nei mesi scorsi dalla macchina bellica germanica contano per qualche cosa.

Mentre i rinforzi russi iniziano la marcia verso i punti dove era urgente la loro presenza, l'aviazione germanica e alleata continua a tempestare di bombe i concentramenti di truppe e di materiale, le colonne di rifornimento e i depositi di carburante e soprattutto le vie di accesso alla zona della battaglia. Si è potuto constatare che il nemico si trova già in crisi anche per la difficoltà di risolvere il problema dell'afflusso di munizioni e di viveri in prima linea. Da questo punto di vista invece i Tedeschi conservano un nettissimo vantaggio, potendo rifornirsi senza ritardo da un retroterra perfettamente attrezzato.

Cesare Rivelli

Le contromisure tedesche sempre più efficaci

Berlino, 28

In merito allo sviluppo delle due battaglie attualmente in corso, rispettivamente nel settore meridionale e in quello centrale, da fonte competente è stato dichiarato che non è ancora possibile formulare pronostici o fornire particolari. Le operazioni sono tuttora in sviluppo. Una sola cosa è certa, ed è che le contromisure tedesche risultano sempre più efficaci.

Da competente fonte militare si sottolinea che nel mese di novembre i sommergibili germanici hanno riportato successi senza precedenti. Nel periodo di tempo dal 21 al 28 novembre sono state affondate 46 navi mercantili per un totale di 268 mila tonnellate.

Cocente delusione per gli Anglo - Americani

Le navi francesi di Tolone avrebbero dovuto fuggire a Orano

I piani elaborati segretamente tra il comandante della Squadra e il Comando alleato d'Africa - Come a Londra si cerca ora di addolcire l'amara pillola

Stoccolma, 28

A quanto apprendono i corrispondenti dei vari giornali svedesi da Londra, l'occupazione di Tolone da parte tedesca e italiana, è capitata nell'istante giusto per impedire che si realizzassero i piani elaborati segretamente tra il comandante della Squadra francese di Tolone e il Comando alleato d'Africa, piani secondo i quali la Squadra francese avrebbe dovuto, nottetempo, lasciare il porto di Tolone e avviarsi a tutta macchina verso Orano. La flotta alleata del Mediterraneo si sarebbe trovata a metà strada per incontrare quella francese e scortarla fino alla costa africana.

A Londra si cerca di addolcire l'amara pillola affermando che la «Scapaflow francese» viene a privare l'Asse dell'eventuale appoggio della forte Squadra di Tolone, aggiungendo che l'occupazione di questa base navale francese da parte dell'Asse, avrebbe avuto luogo per rimpiazzare il porto di Genova danneggiato dall'ultimo bombardamento. Vernon Bartlett nel News Chronicle dopo il dramma di Tolone crede venuto il momento di spezzare una lancia in favore di Darlan giacchè «oggi finalmente si possono constatare gli incalcolabili servigi resi da questo ammiraglio alla causa degli alleati». Egli però non è d'accordo con gli altri commentatori politici e militari inglesi i quali si battono sempre più per De Gaulle, tacciando Darlan di ipocrisia.

L'Aftonbladet di Stoccolma commentando il dramma di Tolone, scrive che con l'affondamento volontario di gran parte della Squadra francese e con le nuove misure prese da Hitler, la Francia ha finito di esistere come Potenza militare. Sembra proprio che gli alleati facessero calcolo sull'adesione della Squadra di Tolone la quale avrebbe dovuto al momento opportuno sfuggire alla vigilanza tedesca avviandosi verso Orano. Ma i Tedeschi e gli Italiani sono stati più pronti ed hanno impedito in tempo che gli alleati potessero porre le mani sulle preziose navi da guerra francesi. Anche l'Allehanda osserva che, dopo quanto accade, la Francia oggi non è più che un Paese occupato interamente il quale non tornerà più al rango di grande Nazione. Tutto ciò non sarebbe accaduto senza lo strano contegno di molti generali e ammiragli francesi che non hanno voluto dare ascolto a Pétain. Quanto agli alleati, essi possono dire che il loro sogno di potersi servire della flotta francese era effimero e lontano da ogni possibilità di realizzazione.

La stampa di De Gaulle si mette a cantar vittoria!

Roma, 28

La notizia dell'occupazione da parte delle forze dell'Asse del porto di Tolone, alla quale ha fatto seguito l'affondamento, per opera degli stessi Francesi, di una parte della Squadra navale francese colà ancorata, è giunta come una bomba negli ambienti di Londra. Quanto i giornali di Churchill stamane scrivono a commento dell'avvenimento, facendo finta di gioire per l'affondamento delle navi che sarebbero potuto cadere in mano avversaria, è l'implicita dimostrazione che gli alleati si erano fatte illusioni su Tolone e sulla flotta anche dopo l'estensione dell'occupazione italo-germanica alla restante parte della Francia. E' un fatto che i Britannici e gli Americani si aspettavano da certi ammiragli e generali francesi gesti di rivolta, con l'adesione alla causa alleata. Per tutto questo tempo Darlan è stato messo avanti nella segreta speranza che riuscisse a lui di farsi obbedire dalla Squadra navale francese di Tolone, levando le ancore e trasferendosi ad Algeri per appoggiare le operazioni alleate nel Mediterraneo.

La perdita di Tolone costituisce un grave colpo per Londra e per Washington. Ancora mancano dichiarazioni ufficiali da parte dei due Governi, ma dal tono della stampa si capisce il malumore per essere oggi l'Asse divenuto completamente padrone di tutte le coste settentrionali del Mediterraneo, dopo l'occupazione dell'ultima base che era rimasta ancora libera.

A dimostrazione che l'episodio di Tolone è stato un colpo duro per gli alleati, basti sapere che la stampa del famigerato De Gaulle si è messa subito a cantare vittoria e ciò non perchè i Tedeschi sono entrati nella piazzaforte, ma perchè tutto quanto il dramma di Tolone si risolve in un grave scacco per Darlan e per il suo prestigio presso gli alleati.

Il ministro dell'Aria britannico Archibald Sinclair, durante un discorso pronunciato ieri ad un pranzo offerto nei locali dell'Associazione della stampa estera a Londra ha detto fra l'altro: «Noi non dimenticheremo i «Francesi combattenti» i quali, sotto il comando di De Gaulle hanno rifiutato di accettare la disfatta ed hanno mantenuta viva la fiamma della resistenza francese contro la Germania». Questa frase ha suscitato gli applausi più forti degli ascoltatori. Essi, nota la Reuter, si sono protratti per ben due minuti. Manifestazione che assumeva un evidente significato polemico nei riguardi dell'atteggiamento americano favorevole a Darlan. Il medesimo giorno, al di là dell'Atlantico, un giornale degli Stati Uniti, la Nazione amica ed alleata della Granbretagna, scriveva, a dispetto delle restrizioni mentali di Roosevelt: «A parte le critiche che possono essere fatte al passato di Darlan, non ci si può lamentare circa le trattative diplomatiche svolte dai nostri dirigenti in Africa del nord».

Unanime approvazione in Spagna alla risoluta azione italo-tedesca

Madrid, 28

I giornali, rendendosi interpreti della profonda impressione suscitata in questi ambienti politici e giornalistici nonchè nell'opinione pubblica dalla rivelazione dell'ordine impartito dal comandante della flotta francese di Tolone di non resistere contro un eventuale sbarco anglo-sassone, pubblicano la notizia dell'occupazione della piazzaforte francese da parte delle truppe italiane e germaniche nelle prime pagine, sotto titoli a grossi caratteri, facendola seguire dal testo integrale della lettera inviata da Hitler al Maresciallo Pétain. Essi rilevano che, per quanto l'opinione pubblica spagnola non abbia mai creduto alla sincerità della volontà di collaborazione di certi ambienti francesi, pure la nuova violazione della parola di onore di alti ufficiali non poteva non destare una penosissima impressione.

I giornali sottolineano poi la risoluta e rapida reazione dell'Asse, che incontra unanime approvazione.

Sbarco di truppe inglesi sull'isola della Riunione

Vichy, 28

Il Segretariato di Stato per le Colonie annuncia che stamane alle ore 4.30 forze britanniche sono sbarcate nella isola della Riunione. Le forze sbarcate, tra le quali si trovano truppe sud africane, si sono impadronite della città di Saint Denis.

1.750 mila donne inglesi lavorano nelle industrie

Lisbona, 28

La scarsezza della mano d'opera britannica inasprisce sempre più, come si apprende da Londra, la misura governativa sul reclutamento femminile. Secondo le dichiarazioni del ministro del Lavoro le maestranze industriali inglesi comprendono attualmente 1 milione 750.000 donne.

Chi si contenta...

L'atteggiamento della propaganda inglese, a proposito di Tolone, ricorda in modo commovente la favola della volpe e dell'uva acerba. Londra, infatti, tenta di consolarsi osservando che con il suo parziale autoaffondamento la flotta francese non è caduta nelle mani dell'Asse.

Premesso che in materia di navi affondate nel ristretto specchio di un porto, sia pure a profondi fondali, le sorprese sono sempre possibili a favore di chi abbia il possesso effettivo del porto, sta di fatto che la flotta francese di Tolone rappresentava la più cupida speranza dello Ammiragliato britannico.

Il traditore Darlan aveva ordinato l'uscita di sorpresa. Sarebbe stato il suo capolavoro. La Squadra anglo-statunitense avrebbe dovuto andare incontro ai fuggiaschi di Tolone e creare in tal modo nelle acque del Tirreno quella congiunzione navale la cui estrema necessità per i nostri nemici è data dalla nuova situazione di vantaggio che persino gli strateghi d'oltre Atlantico ormai riconoscono a favore dell'Asse nelle acque del Canale di Sicilia.

Ciò non è avvenuto. I contorcimenti della propaganda anglosassone lasciano perciò il tempo che trovano. La Francia è una carta giuocata, anzi bruciata. Rimane la realtà che l'Asse ha potuto provvedere e continuerà a provvedere ai propri piani in terra d'Africa. Il Canale di Sicilia è dominato dai sottomarini italo-germanici. E di questa realtà si mostrano consapevoli persino i più accaniti radiocommentatori d'oltre Manica, i quali, finito lo scampanio churchilliano, incominciano a considerare la situazione delle forze «alleate» sbarcate nell'Africa settentrionale e francese, con crescenti preoccupazioni.

Secondo la propaganda britannica le forze dell'Asse avrebbero occupato Tolone perchè «dopo i bombardamenti il porto di Genova sarebbe diventato inservibile». Questa affermazione fa il paio per serietà con quella dei palloni di sbarramento che gli aviatori inglesi avrebbero trovato a Milano. Anche i bambini delle scuole elementari sanno che Genova non è mai stata un porto militare mentre Tolone è soltanto un porto militare. Si usava, infatti, dire che La Spezia sta a Genova, come Tolone a Marsiglia.

Certe argomentazioni odorano di meschinità e di vanagloria. Gli Inglesi sanno troppo bene che se i bombardamenti mettono a dura prova le popolazioni civili, nessuna influenza invece possono esercitare sull'andamento delle operazioni militari nel Mediterraneo. Esattamente il contrario di quello che risulta dall'occupazione dell'ultima piazzaforte francese. Oggi a Tolone e a Biserta ci sono le truppe e le navi dell'Asse. Fino a poche settimane fa non c'erano. E se questa è una situazione che diletta i cuori dei nostri nemici, non ci rimane che ricordare il proverbio riservato agli imbecilli infatuati: chi si contenta, gode!

Messaggi del Sovrano e del Duce per il trentennale dell'indipendenza albanese

"La vittoria di domani non potrà che confermare i maggiori destini dei nostri due Paesi in un mondo basato sulla pace con giustizia,,

Tirana, 28

Il trentesimo annuale della proclamazione dell'indipendenza albanese è stato celebrato in tutta la Albania con solenni cerimonie. A Tirana la giornata celebrativa ha avuto inizio con ventidue salve di cannone. Apparecchi hanno sorvolato la città gettando manifestini inneggianti alla grande Albania, alla bandiera, al Re Imperatore e al Duce.

Alle ore 8.30 si sono svolte contemporaneamente cerimonie religiose nei templi mussulmano ortodosso e cattolico con l'intervento delle alte cariche civili e militari. La cittadinanza si è riversata in folla per le vie e le piazze della Capitale ove spiccavano i colori della bandiera e degli stendardi rosso-neri. La folla, le rappresentanze e tutte le scolaresche hanno percorso le vie della città; ammassandosi in piazza Scanderbeg e sul viale dell'Impero, che presentavano un colpo d'occhio magnifico.

La parata militare a Tirana

Le tribune erano affollate di autorità e rappresentanze fra cui il Corpo consolare e le delegazioni giunte dalle provincie. Alle ore 9.30 è apparso a cavallo il Luogotenente del Re seguito dal Presidente del Consiglio superiore fascista corporativo, dal generale Zannini rappresentante del comandante superiore delle Forze armate d'Albania e da altri generali. Dopo aver passato in rassegna i reparti schierati sul viale dell'Impero, il Luogotenente del Re ha assistito alla cerimonia dell'alzabandiera, svoltasi in piazza Scanderbeg fra gli applausi della folla. Ha quindi avuto luogo lo sfilamento in parata dei reparti militari del presidio di Tirana con alla testa il generale comandante e subito dopo una rappresentanza della Gioventù albanese del Littorio.

L'impeccabile sfilamento è stato sottolineato da ripetute ovazioni da parte della folla. Più tardi si è formato un corteo con alla testa il Prefetto, il Federale, il Commissario straordinario della Capitale ed altre autorità cittadine che movendo da Piazza Scanderbeg si è diretto verso la sede degli uffici della Luogotenenza ove erano schierate le scolaresche. Chiamato insistentemente dalla folla è apparso al balcone il Luogotenente del Re accolto da vivissimi applausi all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce.

Un discorso del Luogotenente

Il Luogotenente affacciatosi al balcone ha pronunciato in albanese un discorso nel quale ha esaltato il sacrificio degli eroi italiani ed albanesi che hanno combattuto per l'indipendenza l'unità e la libertà del popolo albanese assicurati ormai dalla gloriosa Dinastia sabauda.

E' seguito un ricevimento ufficiale nella residenza luogotenenziale al quale hanno partecipato tutte le alte gerarchie civili, militari e religiose. Il Presidente del Consiglio ha presentato al Luogotenente del Re, a nome del Governo e dei rappresentanti di tutte le provincie del Regno, un indirizzo augurale, pregandolo di rendersi interprete presso la Maestà del Re Imperatore dei sentimenti di fedeltà e di affetto del popolo albanese, nella certezza che sotto la protezione di Casa Savoia il popolo albanese sarà sicuro dei suoi migliori destini. L'Ecc. Jacomoni ha risposto ringraziando e dando lettura del seguente messaggio del Re Imperatore:

Il messaggio del Sovrano

«Ci è grato rivolgerci al valoroso popolo d'Albania nel 30.o annuale della sua indipendenza. Gli Albanesi fieri e fedeli uniti sotto il vessillo di Scanderbeg, forti nella loro millenaria tradizione guerriera, sapranno conservare e, ove occorra difendere, la loro integrità etnica ed i sacri diritti nazionali che abbiamo voluto sanciti dallo Statuto da noi promulgato. Il fervido augurio che teniamo a far giungere in questa solenne ricorrenza a tutti gli Albanesi vuol essere garanzia e certezza del loro fulgido avvenire e particolare segno della nostra costante vigile premura. - VITTORIO EMANUELE».

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha poi tenuto dal microfono di radio Tirana il discorso celebrativo del trentennale. Nel pomeriggio il Prefetto ha ricevuto il corpo consolare. Il *Tomori* è uscito nel pomeriggio in edizione straordinaria con la cronaca delle manifestazioni.

Il massimo rilievo viene dato al seguente telegramma del Duce al Presidente del Consiglio dei ministri:

«La celebrazione del 30.o anniversario dell'indipendenza albanese che ci trova impegnati nella lotta per la libertà dei popoli è più che mai significativa. L'unione italo-albanese ha dato all'indipendenza della Nazione schipetara nuova forza e vigore. La vittoria di domani non potrà che confermare i maggiori destini dei nostri due Paesi in un mondo basato sulla pace con giustizia».

Un articolo di Ciano

Al posto d'onore, sotto il titolo: *«Ventotto novembre»*, il *Tomori* pubblica un articolo del conte Galeazzo Ciano il quale scrive tra l'altro che il 28 novembre 1912 l'Albania si destava da un sonno secolare e tornava a far parte dell'Europa ricongiungendosi alla grande famiglia dell'Occidente e rientrando nel grembo della stirpe ariana di cui essa è un antico ed illustre ramo del nostro Continente.

«L'unione italo-albanese infatti prosegue il ministro degli Esteri, non è un avvenimento politico contingente. Essa scaturisce da premesse storiche e profonde e da realtà geografiche immutabili. Senza riandare ai tempi di Roma o ai rapporti medioevali albanesi con Venezia e con Napoli, basta ricordare che nell'ambito della storia moderna l'attenzione costante che l'Italia ha dedicato alle vicende schipetare, e soprattutto l'azione diplomatica italiana svolta in tempi recenti a favore della Nazione albanese, specialmente nel delicato momento in cui essa stava prendendo figura e consistenza di Stato indipendente».

Il ministro degli Esteri così prosegue: «Questo è il secondo 28 novembre che l'Albania ricomposta per volontà dell'unione nei suoi giusti confini celebra in fiduciosa intensità di opere civili certa che nella comunità imperiale di Roma troverà sempre la garanzia del proprio avvenire. L'Italia — scrive più oltre il conte Ciano *— ha un fondamentale interesse che l'Albania sia libera, forte, progredita, l'Albania ha bisogno che la forza dell'Impero renda il suo popolo sicuro entro i suoi confini perchè gli sia consentito di dedicarsi al grande compito che attende l'attuale e le prossime generazioni: unificare in profondità la coscienza nazionale, potenziarla, fare della Patria schipetara una terra prospera e felice.*

L'Albania — conclude l'Ecc. Ciano *— ha scelto spontaneamente ed irrevocabilmente la sua strada: essa marcia compatta a fianco della Italia fascista, sotto la guida del Duce, verso quel migliore avvenire che le è garantito dalla Corona di Casa Savoia, la quale ha ripreso e tutela l'impulso vitale che mosse Scanderbeg e tutti i martiri albanesi. La celebrazione del trentennale dell'indipendenza deve essere un'espressione degna della Nazione risorta e rinnovata. Soprattutto tale celebrazione deve essere intesa come il preciso comandamento dell'ora che volge: lavorare con volontà e con fiducia per la vittoria».*

In molto rilievo viene posto l'ordine del giorno diramato dal Comandante superiore delle Forze armate agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa albanesi facenti parte delle Forze armate unificate. In serata si è svolto lo spettacolo di gala organizzato dal Ministero della Cultura Popolare al Teatro Savoia.

Giungono informazioni dalle provincie che il trentennale dell'indipendenza albanese è stato ovunque celebrato con austere e solenni cerimonie.

La Mostra mobile del Fascismo inaugurata ieri a Venezia!

Venezia, 28

Oggi a mezzogiorno nel cortile del Palazzo Ducale presenti le principali autorità e gerarchie è stata aperta la seconda Mostra mobile del Fascismo. Il pubblico vi è affluito subito assai numeroso.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierna esaltazione di Rossetti nel centenario della morte

L'Accademico Arturo Farinelli pronuncerà al Verdi, alle ore 11, il discorso celebrativo

Oggi, nel centesimo anniversario della morte di Domenico Rossetti, la città commemorerà la ricorrenza secolare col seguente programma:

Al monumento

Ore 9: *Deposizione d'una corona con i nastri dai colori cittadini e nazionali alla base del monumento a Rossetti. La corona sarà portata al monumento con la scorta di vigili e valletti municipali. (Contemporaneamente dai conti Rossetti sarà fatto omaggio d'una corona di alloro sulla tomba di Rossetti a S. Anna).*

Al Teatro Verdi

Ore 11: *Al Teatro Verdi, commemorazione di Domenico Rossetti; oratore l'Eccellenza Arturo Farinelli, Accademico d'Italia. Ai palchi e alla platea del «Verdi» hanno accesso soltanto le persone munite d'invito.*

Al Palazzo di Città

Ore 12: *Nella storica sala della Consulta, al Palazzo di città, inaugurazione da parte delle autorità, della Mostra dei cimeli rossettiani. La Mostra sarà poi aperta al pubblico dalle 15 alle 17; e successivamente, ogni giorno, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.*

Un amico di Trieste

ARTURO FARINELLI

A Trieste Arturo Farinelli è di casa. I suoi discepoli triestini nel fortunoso periodo dell'insegnamento a Innsbruck furono molti, nè mai essi dimenticarono quanto dovevano al «Maestro degli irredenti» che, ancora giovanissimo, sapeva avvincerli con la parola tutta lampi e ardori, rivelatrice ed esaltatrice, attraverso la quale le massime figure della letteratura italiana, tedesca, spagnola, inglese, francese, senza dire della classica, rivivevano nelle loro crisi spirituali, i sistemi filosofici prendevano quasi corpo sensibile e la lezione universitaria diventava una magnifica creazione d'arte. Gli studenti lo ammiravano, lo amavano e si proponevano di essere degni di lui nella luce del suo motto preferito: «Per la Patria dell'Umanità, per l'Umanità della Patria», di cui Cesare Battisti visse e morì martire, e che rispondeva all'idealità degli irredenti come a quella del Maestro.

Filologo, filosofo, critico, il tesoro culturale accumulato da Arturo Farinelli nella saldissima mente è immenso, vivido il suo genio poetico, vastissime e acute le sue visioni storiche e letterarie, incessantemente operosa la sua sete di sapere, il suo bisogno spirituale di comunione con gli uomini maggiori e con le epoche che li hanno espressi, e poderosa la sua attività di scrittore, compendiata in numerose pubblicazioni di alta cultura che fanno testo, e di conferenziere. Non vi è regione d'Europa ch'egli non abbia visitato, specialmente la Francia, la Germania e la Spagna, per ampliare e approfondire i suoi studi, ovunque aderendo a tenere conferenze che i dotti e gli ascoltatori giudicavano un privilegio. La sua fama è universale; passò gli oceani e si diffuse nell'America latina, dove il Maestro fu chiamato, nel 1927, a parlare agli intellettuali ammirati e plaudenti del Brasile, dell'Argentina, dell'Uruguay.

Trieste riudirà oggi Arturo Farinelli parlare di Domenico Rossetti, due nomi egualmente vicini al suo cuore; e si appresta al rito celebrativo inviando al Maestro degli irredenti il suo saluto memore e affettuoso di discepola prediletta.

OSCURAMENTO dalle 17.30 alle 6.30 a partire da domani

Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina:

Per il periodo dal 30 novembre 1942-XXI, fino a nuovo ordine, le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento debbono essere osservate dalle ore 17.30 alle 6.30 del giorno successivo.

Il nuovo orario degli enti e uffici pubblici

Il Prefetto, in ottemperanza di superiori disposizioni, dispone: dal 1.o dicembre e fino a nuova disposizione i pubblici uffici, gli enti pubblici e gli enti di diritto pubblico della provincia osserveranno, nei giorni feriali, il seguente orario: dalle ore 8.30 alle 12.30; dalle 14.30 alle 17.30.

Eventuali deroghe per casi di comprovata necessità dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Prefettura.

Il pagamento di una giornata di assegni per il 28 ottobre e il 4 novembre ai dirigenti aziende commerciali

Il Sindacato provinciale di Trieste dei dirigenti aziende commerciali fa presente che per recente determinazione ai dirigenti, per il lavoro svolto il 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre e 4 novembre dev'essere corrisposta una giornata di assegni in aggiunta alla normale retribuzione. La decorrenza del provvedimento è dal 28 ottobre.

ASTERISCHI

Promozione

Il concittadino Ugo Antonini, capitano presso la Delegazione Trasporti Militari, è stato promosso maggiore. Rallegramenti e auguri vivissimi.

Laurea

La signora Ariella Sacchi-Botteri si è laureata in scienze biologiche alla R. Università di Bologna a pieni voti assoluti e lode. Vivi rallegramenti.

San Nicolò da Cavallar

troverete il solito grande assortimento di regali tradizionali per grandi e piccini. Per San Nicolò da Cavallar.

San Nicolò

troverà un grande assortimento di Albums e Libri per bambini nella Libreria Parovel e Gregoretti, via Squadristi 1.

L'odierna Messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati ad intervenire alla Messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, oggi, alle 9.30, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Rapporti del Presidente dell'O.N.D. ai Direttorii dei sodalizi

Il Presidente del Dopolavoro provinciale ha iniziato i rapporti annuali ai direttori dei Dopolavori dipendenti presiedendo venerdì sera il rapporto annuale del Dopolavoro Cantieri di Monfalcone. Dell'importante riunione che ha messo in luce il vasto complesso d'attività del sodalizio, daremo ampio resoconto in una prossima edizione.

Domani sera il Presidente terrà rapporto ai dirigenti del Dopolavoro interaziendale commercio e industria. Nell'ordine del giorno figurano oltre alla relazione d'attività annuale, dei progetti d'iniziativa di notevole interesse per l'assistenza ai camerati alle armi.

Il nuovo "Dopolavoro dello spettacolo,,

Tutti i prestatori d'opera dello spettacolo (artisti lirici, orchestrali, corali, cinematografisti, tersicorei, impiegati, tecnici della scena e personale di sala) possono iscriversi da oggi al neocostituito Dopolavoro dello spettacolo ritirando la tessera dell'O. N. D. per l'Anno XXI alla segreteria dell'Ente autonomo del Teatro Verdi (piazza Verdi). Gli iscritti ai Sindacati dello spettacolo che negli anni scorsi avessero ottenuto il tesseramento dell'O. N. D. presso altri sodalizi sono invitati pertanto a richiedere la nuova tessera al Dopolavoro dello spettacolo.

Nel Dopolavoro fotografi dilettanti

Il Presidente provinciale dell'O. N. D. ha ratificato la nomina del fascista ing. dott. Orazio Sturli a presidente del Dopolavoro fotografi dilettanti.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via Negrelli 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza San Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Ciano 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Associazione Mutua fra impiegati. Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti dott. Virgilio Cante, viale XX Settembre 38.

DIPLOMI DI "OTTIMO LAVORATORE,, consegnati dal Federale AGLI OPERAI DI MONFALCONE

Ieri il Segretario federale, accompagnato dal vicefederale Melli, ha proceduto alla Casa del Fascio di Monfalcone, alla consegna agli operai della Solway e Passero dei diplomi di «ottimo lavoratore».

Erano ad attendere il gerarca, alla Casa del Fascio, con il segretario politico, tutte le autorità e gerarchie locali, il segretario dell'Unione industriali, il segretario dell'Unione lavoratori dell'industria e il gr. uff. Cosulich. Prima della consegna, ha preso la parola il camerata Cosulich, ponendo in rilievo l'alto significato che riveste l'istituzione dei premi a coloro che sul fronte interno collaborano con tenacia e passione.

Il Federale, dopo aver espresso il suo compiacimento nel vedere premiati i lavoratori dell'operoso centro industriale, ha proceduto alla distribuzione dei diplomi che è stata accompagnata da fervide manifestazioni di simpatia da parte di tutti i presenti.

Al termine della consegna, iniziata e chiusa con il saluto al Duce, il camerata Spangaro si è intrattenuto in cordiale colloquio con gli operai. Prima di lasciare la sede, il gerarca ha ricevuto squadristi e pubblico.

Una visita organizzata dal G.U.F. allo stabilimento Dreher

Come abbiamo annunciato, la sezione scientifica del «Guf» organizza per questa mattina una visita allo stabilimento Dreher. Tutti coloro che vogliono partecipare alla visita sono invitati a trovarsi alle 10 davanti alla birreria di via Giulia.

L'assemblea generale del Sindacato lavoratori di prodotti artistici e dell'artigianato

Domani, alle 19, presso l'Unione lavoratori del commercio (via delle Zudecche 1), sarà tenuta l'assemblea generale del Sindacato lavoratori del commercio dei prodotti artistici e dell'artigianato. Si procederà alla nomina del nuovo segretario di categoria e di un membro del Direttorio. Saranno impartite, inoltre, disposizioni per dare un sempre maggiore incremento all'attività di questo ramo del commercio. Sono tenuti a partecipare a tale importante adunata tutti gli organizzati della categoria.

In memoria del pittore Brizzi. Nel quarto anniversario della morte del pittore Giuliano Brizzi, l'artista tanto rimpianto, si celebrerà martedì alle 9.15 una Messa di suffragio nella Basilica di S. Giusto.

La sezione pegno della cassa di risparmio nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni non preziosi Gest. 157 dal n. 33501 al n. 35.000.

Cronaca giudiziaria

Un processo per contrabbando di petrolio

(Tribunale penale). Sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione Romeo Nussdorfer fu Giovanni, Giuseppe Bertoli di Rodolfo e Carlo Moz fu Giovanni, accusati di contrabbando e ricettazione di 153 ettolitri di petrolio. Secondo la denuncia il Nussdorfer, appaltatore per la pulizia di cisterne di proprietà dell'«Agip» avrebbe, di occasione a tale lavoro, contrabbandato la predetta rilevante partita di lubrificante e ne avrebbe venduto parte alla ditta Giuseppe Gerboli di Udine ed alle piccole ferrovie di Poggioreale delle quali il Moz è caposervizio.

Al dibattimento gli imputati hanno potuto chiarire la infondatezza della denuncia, dimostrando la legittima provenienza del petrolio usato per la pulitura delle cisterne e soprattutto, la nazionalizzazione di tale prodotto.

In esito alle risultanze di causa il Tribunale ha assolto gli imputati per inesistenza di reato.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. avv. Grubissi; difesa avvocati Tessitore, Coruppi, Turola e Poillucci.

Un'assoluzione in appello

(Corte d'Appello). Nel 1937 tale Venceslao Gustincich, abitante a S. Croce, venne incaricato dalla Guardia di finanza di custodire un carretto. Trascorsi diversi anni e precisamente nel 1941 la stessa Guardia di finanza richiese la restituzione del veicolo che il Gustincich aveva nel frattempo, stando alla denuncia, venduto a terzi per 40 lire. Rinviato davanti al Tribunale per rispondere di malversazione, il Gustincich venne condannato a due anni di reclusione ed a 1200 lire di multa. Contro la sentenza venne interposto appello, riesaminato il fatto ed in accoglimento della tesi della difesa, ha ritenuto di assolvere il Gustincich per insufficienza di prove.

Presidente comm. Del Quercio; P. M. cav. uff. Colonna; difesa avv. Donnsberghi; cancelliere Godnig.

Morte improvvisa di una donna

Ieri, la casalinga Clementina Piero, di 59 anni, abitante in via Sorgente 5, colta pare da paralisi cardiaca è stramazzata nel proprio quartiere rimanendo morta sul colpo. Più tardi, la salma, trasportata con un autofurgone dell'impresa Zimolo all'ospedale Regina Elena, è stata deposta nella cappella mortuaria a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Attenti ai rubinetti del gas. Nel pomeriggio di ieri, l'autoambulanza della C. R. I. ha trasportato all'ospedale Regina Elena la sessantacinquenne Maria Zigher, abitante in via Parini 17, la quale presentava un principio d'asfissia causato da gas illuminante uscito da un rubinetto lasciato inavvertitamente aperto. La donna è stata accolta nella terza divisione medica con prognosi riservata.

ANNONARIA ed altre norme

Carni fresche suine e salamini da cuocere La distribuzione di martedì e mercoledì

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni di martedì 1.o dicembre e mercoledì 2 dicembre saranno distribuite a tutti i consumatori carni fresche e frattaglie suine e salamini da cuocere presso gli spacci di vendita ove avranno fatto le regolari prenotazioni per il mese di dicembre a mezzo cedola di prenotazione n. 44 della carta annonaria per generi alimentari vari e contro presentazione del buono di prelevamento n. 251.

Il vino vincolato Facoltà di sostituzione

Si rende noto a tutti i vinificatori che l'art. 6 del Decreto ministeriale 29 agosto 1942-XX, sulla disciplina del mercato vinicolo, ammette la sostituzione della quota del 20 per cento vincolata ai sensi dell'art. stesso, con altre partite di vino, per una corrispondente quantità di gradi alcolici. Tutti coloro che intendono avvalersi di tale facoltà devono presentare agli Uffici delle imposte di consumo, non oltre il 10 dicembre, apposita dichiarazione contenente gli estremi della partita di prodotto che s'intende conferire in sostituzione di quella vincolata e cioè: nome del detentore, località di deposito, gradazione alcolica complessiva. Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose, ufficio periferico di Trieste, via Roma 20.

Giacenze di farina La rilevazione di lunedì sera

S'invitano i panificatori del capoluogo a tenere aperti i negozi lunedì 30 novembre dopo le ore 20 e sino alla rilevazione della giacenza di farina che verrà effettuata da appositi agenti dell'Ufficio carte annonarie del Comune. Resta inteso che dopo le ore 20 le vendite dovranno intendersi sospese.

Ritiro degli spezzati delle uova

S'invitano le latterie a ritirare all'ufficio carte annonarie, servizio controllo cedole, entro domani 30 corrente, gli spezzati delle uova relativi alla prima distribuzione di dicembre. L'ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Custodite con ogni cura LE CARTE ANNONARIE

La concessione de' duplicati implica la boriose indagini e non è sempre possibile

SPETTACOLI e RADIO

La prima recita della Compagnia veneziana al Verdi

Accolta con cordiale fervore, la Compagnia del Teatro di Venezia ha recitato iersera «I balconi sul Canal Grande» di Alfredo Testoni, commedia popolata di figure e figurette piacevoli e bonariamente abbozzate, tra cui spicca, argutamente rilevata e giocondamente presentata, quella di un pretino di campagna, fervente nel sentimento religioso, ma altrettanto schietto e libero nell'esternare i propri pensieri e nel tirarsi fuori da situazioni imbarazzanti. Testoni ha prediletto in altre sue commedie tali figure che gli riescono simpaticamente per la sobrietà dei tratti e l'ingenua e fresca impronta del carattere.

Iersera Leo Micheluzzi ha composto la parte del prete con bella comicità e indovinati atteggiamenti nel metterne in evidenza l'intima bontà e la pittoresca franchezza di parola, ma in quella spontaneità non è mancato tuttavia qualche accento soverchiamente inciso che si è intonato al quadro dialettale vivacissimo, colorito e recitato con slancio e sicurezza. Il pubblico si è divertito ed ha applaudito la movimentata esecuzione alla quale il Micheluzzi, la Seglin, il Baldanello, la Carena e gli altri tutti hanno dato indovinata animazione.

Le rappresentazioni odierne

La Compagnia del Teatro di Venezia darà oggi due recite: alle ore 16 si rappresenterà «I fastidi de un gran omo» brillante commedia satirico-umoristica in tre atti di Eraldo Baretti che da molti anni non viene recitata sulle nostre scene, e alle ore 20.45: «L'onorevole Campodarsego» commedia in quattro atti di Libero Pilotto.

Domani: «El palazzo de le ciacole» di Alfredo Testoni e martedì serata in onore di Carlo Micheluzzi.

Macario al Rossetti Martedì «Il grillo al castello»

Martedì prossimo, la Compagnia di Erminio Macario, nella sua nuova grande formazione, inizierà un corso di spettacoli sulle scene del Rossetti, presentando, quale prima rappresentazione in Italia, la superrivista «Il grillo al castello». Fanno parte della Compagnia, oltre a Macario, Paola Paola, Olga Valli, Maria Valli, Maria Pia Vivaldi, Isa Bonino, Anna Maria Valdi, Adriana Facchetti, Carlo Rizzo, Gilberto Mazzi, Oreste Bilancia, Giani Guadagni, Corrado Jonni e G. Firola. Fra i numeri d'eccezione il Grande Balletto Giuliani, Bruno Wals con le sue dame, il misterioso Casoni. L'orchestra sarà diretta dal maestro Frustaci. Sono aperte le prenotazioni alla Biglietteria Centrale, galleria Protti.

Lilia Caraian e Margherita Voltolina lunedì alla Società dei Concerti

Lunedì alle 19, avrà luogo il quarto concerto nel Ridotto del Teatro Verdi, Sala Littorio, con la partecipazione di Lilia Caraian, pianista, e Margherita Voltolina, soprano. Collaboratore al pianoforte Valdo Medicus. Vendita dei posti domani, alla biglietteria del Verdi.

Replica di musiche e canzoni al «Crda». Oggi, con inizio alle ore 18, verrà replicato lo spettacolo di musiche e canzoni che tanto successo ha ottenuto alla prima esecuzione. Il programma sarà sostenuto dalla sezione d'arte varia diretta dal m.o Renato Ruggier. Lo spettacolo sarà riservato ai dopolavoristi del «Crda» e loro famigliari regolarmente tesserati.

Gli odierni spettacoli al Ferroviario. Oggi, nelle due sedi, divertenti spettacoli cinematografici. Nella sede Vittorio Veneto verrà proiettato il film «La corona di ferro» che tanto vivo successo ha ottenuto recentemente su tutti gli schermi italiani. Inizio alle 15, 17 e 19; nella sede di S. Vito «Un uomo d'oro» con inizio degli spettacoli alle 16, 18 e 20.

Al Dopolavoro rionale «Crena». Oggi alle 18, la filodrammatica del Dopolavoro Chimici in collaborazione del «Ditci» rappresenterà la commedia in 4 atti «Severità e debolezza» di G. Giordani. Ingresso lire 2 (posti a sedere centesimi 50).

Al D.I.M.M. sede «Bs». Oggi alle 20 spettacolo d'arte varia con complesso di fisarmonica e orchestra.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro «Zito». Viva è l'attesa per la serata d'illusionismo che il prof. Safferi darà il primo dicembre alle 20.

Al Dopolavoro «Crda» di Muggia, oggi nel pomeriggio avrà luogo nella sala di S. Rocco un trattenimento famigliare con giuoco della tombola.

RADIO 29 novembre

Programma A: 13.15: Quando Napoli canta. 13.20: Attori al microfono. 13.40: Dischi. 14.15: Radio Igea. 15: Radio Gil. 15.55: Una partita di calcio. 17.30: Per le Forze Armate. 20.45: Canzoni e orchestra. 21.15: Antonio Gandusio presentato da Gherardo Gherardi. 22.15: Musiche operettistiche. 23: Orchestra melodica.

Programma B: 13.25: Banda. 16: Concerto sinfonico diretto da Carlo Schuricht con la violinista Lilia D'Albore. 20.45: «Cocci di bottiglia», un atto di Gino Rocca. 21.15: Canzoni. 21.45: Orchestra classica. 22.10: Concerto di violino e piano. 23: Orchestra melodica.

L'odierna riunione alla Camerata dell'I. C. F.

Oggi alle 17 si terrà al Liceo Dante, la quarta riunione della Camerata artistica triestina dell'I. C. F. nel Gruppo Comisso, con un programma di letteratura e musica.

TEATRO COMUNALE „GIUSEPPE VERDI,,

COMPAGNIA DEL TEATRO DI VENEZIA

diretta da Carlo Micheluzzi

prima attrice Anna Carena,

OGGI DUE SPETTACOLI

alle ore 16

I fastidi de un grand'omo

tre atti satirico-umoristici di Eraldo Baretti

Alle ore 20.45

L'onorevole Campodarsego

quattro atti comicissimi di Libero Pilotto

Due commedie tra le più comiche del Teatro Veneziano

TEATRI - CINE - RITROVI

VERDI. Comp. del Teatro di Venezia. 16: «I fastidi de un grand'omo», di E. Baretti. 20.45: «L'onorevole Campodarsego», di Libero Pilotto.

ROSSETTI. 14, 16.30, 19.20, ult. varietà 21: Comp. Anna Maria Dossena e «Cercasi bionda bella presenza».

NAZIONALE. 14.30, 16.15, 18.10, 20, 21.45: «Labbra serrate», con Fosco Giachetti.

EXCELSIOR. 12, 14.10, 16.30, 19, 21.30: «Noi vivi», A. Valli, F. Giachetti.

PRINCIPE. 14: «Angelo del male», Jean Gabin, Simone Simon. Passionale.

FILODRAMMATICO. 13.30: «Don Giovanni», A. Rimoldi, D. Sassoli (film vietato ai minori di 16 anni) e Comp. Triestina in «A tiro tre» e varietà.

FENICE. 14.30, 16.15, 18.5, 19.50, 21.40: «L'incrociatore Dresda», con H. Bohme.

ITALIA. 13.30: «Avventurieri dell'aria», film dell'audacia e dell'amore, con Jean Arthur e Cary Grant.

REGINA. 14: «La regina di Navarra», romanzo appassionante con Clara Calamai, Gino Cervi, Valentino Cortese.

IMPERO. 14: «Madreselva», un altro grande successo di Libertad Lamarque, la protagonista di «Ripudiata».

REALE. 14: «La bisbetica domata», con Lili Silvi e Amedeo Nazzari.

GARIBALDI. 13.30: «Il vagabondo della steppa», con Juno Stepowsky. Il più grande successo della stagione.

MASSIMO. 14: «Nelle sabbie mobili», film colossale, drammatico, con Blanchette Brunoy, Pierre Blanchard.

NOVO CINE. 14: «Il bandito», con Agustin Irusta. Grandi avventure.

MODERNO. 14: «Vertigine» con Beniamino Gigli, E. Gramatica.

ODEON. 14: «La prima moglie» (Rebecca) con L. Oliver e J. Fontaine.

ARMONIA. 14: «I pirati della Malesia», M. Girotti. Varietà.

SAVOIA. 14: «Cuor di regina», con Zarah Leander e Willy Birgel.

POPOLO. 14: «Voglio vivere così», Ferruccio Tagliavini, cantato, musicato.

AZZURRO. 14: «Il re si diverte» (Rigoletto), con M. Simon, R. Brazzi.

RADIO. 14: «Una romantica avventura», con Assia Noris e Gino Cervi.

VITTORIA. 14: «La maschera di Cesare Borgia», O. Valenti, De Giorgi. Ult. 42.

CENTRALE. 14: «Viaggio all'altro mondo», supercomico con Fernandel.

ADUA. 14: «La camera della morte», con Cesar Romero e Tola Birell.

VENEZIA. 14: «La dama e il cowboy», Gary Cooper, M. Oberon. Ridolini.

CARDUCCI. 14: «I predoni di Rio Rancho», con J. Hoxie. Comica.

ARGENTINA. 14: «Il conte di Montecristo», con Elissa Landi.

BELVEDERE. 14: «Cavalleria rusticana», con Isa Pola e Leonardo Cortese.

AL TOPOLINO (Sanzio 43, telef. 30-56). Ripresa concerti serali. Allegria, brio.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Locale compl. rim. nuovo. Musica.

CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 20: «Bohème», Beniamino Gigli, L. Albanese, estrazione omaggio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

28 novembre 1942-XXI

NATI	12
MORTI	17
MATRIMONI	—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 29 novembre: Saturnino. 30 novembre: Costanzo, Giustina.

DECESSI (28 novembre): Cosnek Giovanna, a. 78; ved. Liubetic Giovanna nata Spadaro, a. 78; Scellini Edoardo, a. 87; Saccari Filippo, a. 64; Ocien Giovanna in Orivelli, a. 55; Carlet Antonio, a. 70; Urbancic Raimondo, a. 68; Gambi Concetta, ore 12; Martini Emilio, a. 1; Sforzina Emilio, a. 63; Kovacic Vincenza ved. Sulcich, a. 63; Matticola Giovanni, a. 72; Jasbitz Cesare, a. 17; Socchi Antonia, a. 36; Arcon Maria Luigia ved. Kersovan, a. 81; Giacchetti Arnaldo, a. 28.

Estrazioni del Lotto del 28 novembre 1942-XXI

BARI	6	38	9	30	52
CAGLIARI	32	63	31	78	53
FIRENZE	39	11	25	74	76
GENOVA	6	26	68	7	46
MILANO	58	90	84	49	31
NAPOLI	36	58	54	27	83
PALERMO	13	25	21	65	43
ROMA	18	22	46	51	58
TORINO	24	21	80	61	14
VENEZIA	7	55	25	58	42

LO SPORT

L'odierna partita a Trieste

La squadra immacolata (Livorno) contro la squadra mai ancora vittoriosa (Triestina)

La partita di Trieste, che occupa il primo posto nel cartellone della nona giornata, è attesa dai nostri sportivi come indicatrice di uno sperato ritorno in efficenza degli alabardati, reduci dal sintomatico pareggio conseguito a Venezia. Ma, con anche maggiore curiosità è attesa negli ambienti nazionali per la misura che deve dare delle possibilità del Livorno. Dirà cioè se la squadra amaranto debba essere considerata come una meteora, sia pure brillante, che ha attraversato il firmamento calcistico o come un protagonista duraturo di questo torneo che ha visto i labronici partire col solito modesto programma delle squadre a regime provinciale di difendere onorevolmente la permanenza nella massima categoria.

TRIESTINA

Benussi

Ballarin — Scapin

Salar — Rancilio — Radio

Zanolla — Defilippis — Cergoli — Tosolini — Ferrari

Degano — Bacis — Emiliani

Miniati — Stua

Spagnoli — Capaccioli — Tori

Lovagnini — Del Bianco

Assirelli

LIVORNO

Per l'una squadra e per l'altra l'obiettivo della partita è lusingatore. La squadra che non ha mai vinto spera di ottenere la prima vittoria e con essa una clamorosa riabilitazione. Vuole riuscire nell'impresa tentata e fallita da compagini di grido quali il Torino, il Bologna, l'Ambrosiana. Ci riuscirà? La squadra immacolata, la squadra dalle sette vittorie, vuole aggiungere una foglia d'alloro alla sua vistosa corona. Ci riuscirà? Ecco le incognite della gara. Ma il risultato più attendibile sta, ancora una volta, nel mezzo: un pareggio infatti esprimerebbe lo stato d'equilibrio ravvisabile nel rapporto forma-fattore campo, una parte del quale è a favore del Livorno e l'altra a vantaggio della Triestina. Ora queste non sono che congetture. La parola definitiva deve esprimerla il campo.

L'importante partita, che richiamerà allo Stadio la folla delle grandi occasioni e che sarà preceduta da un incontro minore, avrà inizio alle 14.30.

Le due gare di pallacanestro "Ilva,, - Ginnastica e «Guf» Trieste-«Guf» Lucca

Come annunciato, oggi, alle 13, nella palestra «Nicolò Cobolli» di via della Valle, saranno di fronte, per il campionato maschile di pallacanestro Serie A, le squadre concittadine del Dopolavoro «Ilva» e della Ginnastica. Ecco le probabili formazioni:

«Ilva»: Novelli, Moscarda, Visintin, Sanzin, Cappellor, Bonifacio, Desenibus. Ginnastica: De Feo, Renner, Rubini, Radici, Pitacco, Fabiani, Holzer. In precedenza, alle 17, s'incontreranno il «Guf» Trieste e il «Guf» Lucca per il campionato femminile Serie B.

Il lusinghiero successo della riunione pugilistica alla Ginnastica Minatelli e Verona vittoriosi

Coronata da un vivissimo successo e alla presenza di un pubblico molto numeroso che ha seguito le fasi di tutti gli incontri con crescente entusiasmo, si è svolta ieri sera, nella palestra della R. S. Ginnastica Triestina, l'attesa riunione di pugilato che sabato scorso aveva dovuto essere sospesa per la troppa affluenza di spettatori.

Numero centrale della serata è stato l'urto fra il triestino Minatelli, il giovanissimo beniamino degli sportivi triestini, autentica promessa del pugilato italiano, ed il fiumano Andreassi, suo degno rivale. Sul quadrato i due pugili hanno sfoderato tutti i loro numeri più appariscenti di potenza, classe, astuzia e resistenza. Ha vinto, com'era nelle previsioni, Mario Minatelli e nessuno dei presenti ha trovato da dire sul verdetto della giuria, composta dai camerati De Castro e Gatti e dall'arbitro Oretti. Delle tre riprese due sono state a netto vantaggio del triestino che, superiore per tecnica e decisione, ha padroneggiato nel confronti di Andreassi, un po' scosso e certo sorpreso di tanto slancio. Solamente negli ultimi tre minuti il fiumano ha avuto un'efficace ripresa.

Anche l'altro confronto fra Angelo Minatelli e De Santi ha toccato il vertice dell'interesse per la rabbiosa volontà dei due contendenti. Il verdetto di parità non ha soddisfatto tutti i presenti ma a noi sembra equo. De Santi nella prima ripresa ha toccato più volte l'avversario ma poi nell'ultima, dopo una seconda ripresa chiaramente equilibrata, ha subito una leggera superiorità del Minatelli. Degno contorno a questi due «piatti forti» è stato il combattimento fra il campione di Ravenna Amici e il concittadino Verona, che ha dominato il pur forte avversario, obbligandolo ad abbandonare la partita alla seconda ripresa, e tutti gli altri confronti fra i più giovani e promettenti dilettanti triestini. Ecco i risultati tecnici:

Pesi mosca: Pecorella («Zito») fa incontro nullo con Pechiarich (Palestra federale); pesi gallo: Marcuzzi (A. P. T.) batte ai punti Groppais («Zito»); pesi piuma: Mosconi («Zito») batte, Visini per f. c. alla prima ripresa; pesi gallo: Falchi (Monfalcone) e Mitri («Zito») senza verdetto; pesi medio massimi: Verona (Palestra federale) batte Amici (Ravenna) per abbandono alla seconda ripresa; pesi leggeri: De Santi («Zito») e Minatelli Angelo (A. P. T.) fanno incontro nullo; pesi piuma: Minatelli Mario (campione d'Italia) batte ai punti Andreassi di Fiume, campione giuliano.

G. S. 5.a Sussistenza-Trieste. Oggi, alle 10, avrà luogo, sul campo dell'«Acegat» (S. Giovanni), l'incontro valevole per il campionato di prima divisione fra la Sussistenza e il Trieste. I grigio verdi si allineeranno nella nuova formazione e precisamente: Fuga; Bergamo, Zanello; Artusi, Stabile, Piacentini; Preve, Marchi, Mersi, Tabanelli (cap.) e Bordignon.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 12 allo Stadio: Andrian, Carara, De Lazzari, Gratton, Michelazzi, Miacher, Presel, Presca, Sacchetti, Sessa, Stivoli, Todescan, Tagliasacchi.

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

COMUNICATI

Alberi da frutto e ornamento - Piante per siepi M. GERMAN SUCC. floricultore TRIESTE, Via Roma 3, tel. 7587 Via Buonarroti 38, tel. 90633

AVVISO D'ASTA

Rimorchiatore «Comandante Giuseppe Miceli» Compagnia Portuale Catania, via Ventimiglia n. 10, vende asta giorno 14 dicembre 1942-XXI, ore 15.30. Richiedere dettagli e condizioni.

AVVISI D'ASTA

L'Ufficiale giudiziario del locale Tribunale venderà l'1 dicembre al Punto Franco Duca d'Aosta, mag. 56, alle ore 10 e 11 ed il 2 dicembre al Punto Franco Vitt. Em. III, mag. 27, alle ore 15, delle masserizie contenute in diversi cassoni. L'Ufficiale giudiziario V. CARLINI.

Il giorno 5 dicembre 1942, alle ore 9.30 nella sala incanti di via Nizza 16, si procederà alla vendita di mobili per camera da letto. L'Ufficiale giudiziario della Pretura.

Il giorno 4 dicembre 1942-XXI, alle ore 15, in Trieste, via Ponziana 17, procederò alla vendita ai pubblici incanti di mobili diversi. L'Ufficiale giudiziario GIUSEPPE FORTE.

Il giorno 5 dicembre 1942-XXI, alle ore 9.30, in Trieste, sala incanti di via Nizza, 16, si procederà alla vendita di mobili da cucina. L'Ufficiale giudiziario TERBANO.

SuperTè

Il perfetto sostituto del tè esotico. Chiedetelo al v. fornitore.

Prod.: Mr. BAHOVEC, LUBIANA
Escl.: OBERWEBER, TRIESTE - C. s. 112
VIA MAZZINI N. 26

Aut. Pref. Milano N. 62051 - XX

VINCERE AL LOTTO

ogni volta che si giuoca non è possibile ma si può vincere di tanto in tanto, con non rara e lucrosa frequenza, giuocando come spiega chiaramente il libro

«IL LOTTO RIVELATO»

Chiedetelo all'autore P. da Fiorenze, via Garofolo 46 a Milano. Costa L. 14 - è spedito contro assegno raccomandato L. 15.60.

NERVOSI

Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore, Prof. V. NERI A. P. 16850

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 28 - 15.30-19 - tel. 8450 e 23391
Aut. Pref. Trieste 8219/28894 - 16.11.35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30 - 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10584 A - XVII)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29971
(Aut. Pref. Trieste 8219-27454 24/11 XVI)

80.44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Rendetevi utili ai vostri amici consigliando la «CREMA SOLE» PROFUMATA PER BARBA

l'ottimo emolliente per radersi deliziosamente senza bruciori

Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e alla fabbricante AZIENDA CHIMICA EMILIANA - BOLOGNA, Viale Audinot 65, tel. 23975

RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTA' D'ITALIA

MAL DI SCHIENA

Perchè rassegnarsi a soffrire gli intollerabili dolori del mal di schiena? Applicate direttamente sulla parte dolente la Termoleina e sopprimerete il dolore! Infatti, poco dopo l'applicazione del balsamo, sentirete dapprima un benefico senso di calore, che fa sparire gradualmente il dolore.

Il linimento Termoleina vi darà sollievo anche nei dolori da Reumatismo - Sciatica - Torcicollo - Dolori artritici ed articolari - Lombaggine - Nevralgie - Raffreddori di petto - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 10 il flacone.

TERMOLEINA lenisce il dolore Russi

REUMATISMI - SCIATICA - ARTRITI

SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA RUSSI & C. ANCONA

Aut. Decr. Minist. - 24/10-42 - XX. N. 4

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE - FRANCO DOMICILIO IN OPERA - MILANO: Piazza Duomo 21 y, telefono 80-648 - TORINO: via San Quintino 15 y, telefono 42-687 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI, Pizzofalcone 2 y, telefono 24-685. A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

Parchetti - Piallatura elettrica - Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA - PIAZZA TOMMASEO N. 4 Tel. 287-63

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

LE STRAGI DEGLI "U. BOOTE„

Anche il bilancio di novembre si chiuderà con una cifra primato

La situazione in Francia alla luce degli ultimi avvenimenti - E' assurdo parlare di una "Scapaflow francese„

Berlino, 28

Domani dunque Churchill pronuncierà un ennesimo discorso. Pare debba trattarsi di un avvenimento sensazionale. Certo è, osservano ironicamente questi circoli politici, che tutto il mondo è stato invitato ad ascoltare con attenzione particolare. Le indiscrezioni sono vietate; però anche i passeri di Downing Street sanno che la «tragedia» di Tolone permetterà al Primo ministro di offrire un saggio classico di oratoria occasionale, la quale, come è noto, procede principalmente per associazioni di idee; motivo per cui è lecito attendersi che da uno spunto tragico scaturisca una tesi esilarante, sul tipo di quelle esposte nei giorni scorsi da altri considerati oratori, per esempio dal ministro dell'Aeronautica.

Sottomarini e aviazione

Per tesi di questo genere il momento è molto indicato. Lo ha lasciato capire in una specie di radio allocuzione l'ammiraglio Colvin, incaricato di distruggere le eccessive illusioni coltivate negli ultimi tempi dalla propaganda: le illusioni in merito all'efficacia della lotta contro i sottomarini dell'Asse. Non è escluso, riferisce un osservatore neutrale a Londra, che Churchill, richiamandosi indirettamente alle pessimistiche considerazioni dell'ammiraglio, cerchi di convincere certi scettici che nella fase culminante e conclusiva della guerra la aviazione avrà un ruolo determinante.

Tra gli «scettici» naturalmente sono anche i capi della cosiddetta Francia libera, costernati dalla repentina notizia del disperato suicidio della Squadra navale di Tolone, Squadra che, se l'Asse non avesse agito con tanta prontezza, avrebbe potuto ingrossare le forze delle Nazioni unite e quindi rendere meno vive le apprensioni per gli inesorabili sviluppi della guerra sottomarina. Come e in quale misura siffatte apprensioni sieno fondate, si può dedurre dalla curva rapidamente ascendente degli affondamenti. Mancano ancora due giorni alla chiusura del bilancio di novembre; però, come è stato annunciato oggi dalla Wilhelmstrasse, tutto permette di prevedere che il bilancio costituirà un assoluto primato: la cifra di un milione di tonnellate sarà sorpassata di un bel po'. Per farsi un'idea del crescendo impressionante delle stragi dell'Arma subacquea tedesca basterà osservare che dal 21 al 27 novembre sono stati affondati 46 mercantili nemici, vale a dire 7 navi al giorno.

Nulla quindi da stupirsi se domani Churchill annuncierà una tesi esilarante, magari riprendendo quella che sogliono affermare gli illusionisti dell'Ammiragliato e cioè che le cifre degli affondamenti fornite dai Tedeschi, nella migliore ipotesi devono essere accolte con beneficio di inventario.

Esigenze della sicurezza

A proposito della situazione in Francia, interessante un commento del collaboratore diplomatico dei giornali *Scherl*, Krieg, che fa notare innanzi tutto che il Führer con la sua ultima decisione, ha dimostrato al mondo di avere profondamente a cuore la collaborazione europea e di essere risoluto a realizzarla in pieno, il più presto possibile. La Germania e l'Italia, se avessero voluto, avrebbero avuto la possibilità di far scontare duramente al popolo francese il volgare e insensato tradimento compiuto dai politici francesi negli ultimi due mesi. L'obiettivo supremo della collaborazione europea avrebbe giustificato provvedimenti analoghi a quelli che vennero adottati nel 1919 contro il popolo tedesco. Da tali tradimenti, invece, il Führer ha tratto le necessarie conseguenze sul terreno pratico, soltanto nei limiti prescritti dalle esigenze per la sicurezza. Nello stesso tempo ha nuovamente steso la mano al popolo francese, invitandolo a collaborare.

Questo atteggiamento del Führer si ispira dunque a concetti diametralmente opposti ai principii di rapina, di abiezione e di sterminio perseguiti dalla politica di Londra, di Washington e di Mosca. Germania e Italia sono così forti in Europa che possono permettersi questa politica di moderazione, senza che ne risulti compromessa la sicurezza o l'opera di ricostruzione. Ecco perchè possono nuovamente tentare di offrire la possibilità di inquadrarsi nell'Europa nuova anche a un popolo, come quello francese, che è stato così profondamente sconvolto e dilaniato dagli sviluppi rivoluzionari dell'epoca presente. Tutto ciò viene ammesso, sia pure indirettamente, anche dalla stampa nemica.

Un appello dell'„Action Française"

Per quanto concerne il popolo francese stesso, sembra che gli avvenimenti di ieri abbiano provocato un certo ravvedimento. Vari giornali, tra cui l'*Action Française*, sottolineano che la Francia abbisogna ora di un Governo dal pugno di ferro, il quale sappia agire con energia inesorabile contro tutti i traditori palesi e occulti. E' veramente in gioco oggi l'esistenza del Paese — dichiara l'*Action Française* — e siamo appena in tempo ancora per realizzare una chiarificazione decisiva.

E' certo — prosegue l'ufficioso scrittore berlinese — che non tutti i Francesi approveranno queste parole. La grande maggioranza è certamente apatica. Gli «attesisti» o sono fautori di una collaborazione con la Germania, oppure sono nemici della solidarietà europea e militano quindi nel campo anglosassone. Altri «attesisti» infine sperano ancora che la Francia possa permettersi di aspettare. Questi ultimi sono responsabili del tragico destino che ha colpito la Francia, non meno di coloro che l'hanno apertamente tradita.

Occorrerà ora vedere in quale misura si renderà necessaria la smobilitazione dell'Esercito. Taluni uomini politici che patrocinano una politica di collaborazione con il Reich hanno esplicitamente sostenuto la necessità di un totale completo scioglimento dell'Esercito, per la ricostruzione di esso con elementi fidati. Di positivo può dirsi che sin d'ora bisogna provvedere a impedire una volta per sempre che i nemici della ricostruzione europea possano operare contro le Potenze dell'Asse. Eliminato questo pericolo, nulla più impedirà una collaborazione fra il popolo tedesco e quello francese. Quest'ultimo, rimasto vittima degli intrighi dei traditori, dovrà dimostrare ora se sia disposto a dare il proprio contributo per la liquidazione degli elementi reazionari e dei traditori, oppure se la Germania e l'Italia, coi mezzi in loro possesso, dopo la smobilitazione dell'Esercito, dovranno sbrigare questo compito da sole. «Non può esservi dubbio — — conclude il Krieg — che il popolo francese ha un'ultima occasione di salvare se stesso, e con ciò di rendere all'Europa un servizio che non sarà dimenticato».

Notevole pure un breve commento del collaboratore diplomatico del *D. N. B.* in merito all'affondamento della Squadra navale di Tolone. E' provato e dimostrato che i comandanti decisero di affondare le loro navi non perchè queste non potessero cadere nelle mani tedesche, bensì e unicamente perchè essi si trovavano nell'impossibilità di fuggire. Ecco perchè è semplicemente assurdo parlare di una «Skapaflow» francese. A Skapaflow, dove erano state internate, le unità della flotta imperiale germanica si autoaffondarono affinchè il nemico non potesse servirsene in alcun modo.

Quanto alla reazione anglosassone, è evidente che essa tradisce lo stato d'animo di chi si è visto scappare dalle mani una preda da tanto tempo agognata. Al qual proposito sono interessanti alcune considerazioni della *Reuter*, da cui si apprende tra l'altro che a Londra si era perfettamente al corrente della intenzione dei comandanti di Tolone e quindi anche della decisione di cogliere il momento opportuno per eseguire «l'ordine» impartito la scorsa settimana da Darlan.

Infine, per ciò che concerne i possibili sviluppi politici, si può notare che si hanno ancora due elementi positivi e cioè: 1) Il Governo di Vichy è ancora al suo posto; 2) I Tedeschi, come ha dichiarato esplicitamente il Führer nella sua lettera a Pétain, sperano di poter collaborare con il popolo francese. Intanto si è fatto piazza pulita di tutto quanto rendeva praticamente impossibile la collaborazione positiva in senso europeo.

Taulero Zulberti

Un lavoro gigantesco

Come si svolge il servizio di approvvigionamento per le Armate tedesche

Berlino, 28

A proposito di approvvigionamenti delle Armate germaniche all'Est siamo in grado di fornire qualche dato finora inedito. Nei primi mesi della campagna di Russia tutto ciò che occorreva per la alimentazione dei soldati veniva inviato, come si ricorderà, dal territorio del Reich. In un secondo tempo ebbe inizio lo sfruttamento delle risorse delle regioni occupate attraverso una parziale utilizzazione anche dell'organizzazione sovietica già orientata secondo i bisogni dell'economia bellica.

I bolscevichi tra l'altro avevano organizzato le cosiddette «combinate» ciascuna delle quali raggruppava un certo numero di kolchoz e fattorie statali la cui produzione era ritenuta sufficiente per l'approvvigionamento di un'intera Armata. Le «combinate» funzionano tutte. Ognuna di esse porta un numero corrispondente a quello dell'Armata che deve rifornire di cereali, carne, verdura e frutta.

La fornitura della farina e della carne obbedisce a un meccanismo di un'estrema semplicità. I vari gruppi di fattorie dispongono di un mulino e di un mattatoio dal quale dipendono compagnie di panettieri e di macellai assegnati a determinate Divisioni. Ogni giorno le compagnie ritirano tanti sacchi e tanti quarti di bue quanti ne bastano alla rispettiva Divisione.

L'approvvigionamento delle truppe si presenta più facile per i Tedeschi soprattutto nella zona meridionale. Le steppe del Don e del Kuban ancora sottoposte all'amministrazione militare bastano ampiamente ad alimentare tutto il fronte di Voronesc e di Tuapse. Quanto all'Ucraina già assunta dall'amministrazione civile era stata messa perfino in condizioni di esportare verso l'Occidente europeo una quantità di prodotti. Il settore centrale rifornisce gran parte del Governatorato generale della Polonia mentre i settori nord fanno capo alla Prussia orientale

L'invio di viveri sul fronte meridionale viene eseguito principalmente per mezzo di colonne ippotrainate.

Bufere di neve in Finlandia

Helsinki, 28

Grandi bufere di neve imperversano in vaste zone della Finlandia, tra le quali Helsinki.

BUONA GUARDIA SUL DON

Eroismi di bersaglieri in lotta contro i mostri d'acciaio

Una barriera di fuoco insormontabile - Pochi carri armati riescono a sfuggire alla caccia - Viene poi l'ora dell'attacco: ora i bolscevichi non sghignazzeranno più

Fronte del Don, novembre

Di buon mattino la «Celere», la Divisione delle cento battaglie, arriva sotto il Don; per raggiungerlo è necessario prima superare due importanti quote che dominano la vallata, quasi argini naturali del fiume sacro dei cosacchi. Il tempo non permette troppo bene, grossi nuvoloni a poco a poco si vanno accavallando nel cielo, e l'artiglieria della Celere per non farsi sorprendere dalla pioggia che avrebbe reso difficili gli spostamenti per l'inevitabile impantanamento, si schiera subito.

E' appena terminato lo schieramento che dall'alto del costone si vede scendere un gruppo di carri armati russi. Quanti sono? Venti, trenta. Una quindicina punta frontalmente, mentre gli altri si dirigono lateralmente verso le posizioni occupate dal 6.o Bersaglieri, sollevando colonne di polvere. Il 6.o, in una balka resiste con ogni mezzo e più tardi i carri armati russi ripiegano nelle loro posizioni.

Un cerchio di fuoco

Il gruppo di carri che ha sferrato l'attacco frontalmente, composto di grossi «T. 34» armati di un cannone da 76 mm. con un buon corredo di mitragliatrici e da carri medi armati oltre che dalle mitragliatrici, di una mitragliera da 20 mm., prosegue arrivando vicino allo schieramento di un gruppo di artiglieria che subisce in pieno l'attacco: a minima distanza. Sei carri armati sono fuori combattimento, qualche pezzo è bloccato. I carri armati puntano allora su un altro gruppo che spara senza tregua, obbligando i carri ad arrestare la loro marcia. Uno viene colpito in pieno da un terzo gruppo che lo aspetta più lontano, un altro ha i cingoli spezzati da un pezzo russo di preda bellica, riesce tuttavia a portarsi vicino a un trattore per cercare scampo al tiro incessante delle artiglierie fattosi ancor più intenso. Ha già un morto a bordo, gli altri quattro componenti l'equipaggio, sfruttando la posizione del carro armato, contusi, si dànno prigionieri.

I «T. 34» rimasti ripiegano, i medi non riescono più a fuggire, sono attaccati da ogni parte, da ogni mezzo e finiscono tutti in fiamme. Sono stati incendiati dai proiettili dei pezzi, dalle bombe a mano accoppiate con bottiglie di benzina; dei carristi non rimarrà nessuna traccia, solo un po' di cuoio fumante.

Ma non tutti i «T. 34» hanno ripiegato: due che avevano puntato verso un gruppo di artiglieria che si trovava più addietro, respinti dal fuoco intenso dei pezzi del gruppo, sono rimasti soli sul campo e cercano di sfuggire al cerchio di fuoco che si stringe sempre più e non dà loro ormai possibilità di scampo. Mezzo sconquassato, uno riesce a mettersi dietro quota 190. Non riesce a nascondersi il secondo, che, dopo una serie di ininterrotti tentativi di sfuggire all'anello fatale, inquadrato dagli obici da 100, viene bloccato. I carristi dell'equipaggio, tutti feriti dalle innumerevoli schegge staccatesi dall'interno della torretta del carro, sono catturati mentre intontiti dai colpi guardano il grosso carro tutto sconquassato.

Gli episodi di valore dei nostri bersaglieri sono innumerevoli. Hanno attaccato i carri da vicino; sono saliti sui carri stessi per vuotare la benzina in ogni apertura di essi e alcuni armati di «parabellum» catturati ai rossi, nascosti nelle buche, atteso che il carro passasse sopra di loro, hanno scaricato raffiche di pallottole nel ventre del mostro d'acciaio, punto vitale e vulnerabile anche per le pallottole di piccolo calibro, con il pericolo evidente di essere schiacciati come moscerini dalla pesantissima macchina di guerra. Il loro eroismo meraviglia e sgomenta i rossi.

La seconda ondata

Ritorna la calma, si ristabiliscono le posizioni, la sfuriata rossa nulla ha variato, e, tranquillamente si aspetta l'ordine di attacco. Con la solita serenità tutti si preparano per raggiungere, quando verrà dato l'ordine, le quote fortificate. Ma il breve periodo di calma viene nuovamente rotto dal rombo assordante di un gruppo di carri armati russi che scende dalle quote sollevando nuvoloni di polvere. Si sferra un nuovo attacco. I carristi rossi sono infuriati per lo smacco ricevuto e vivo è in essi il desiderio di vendetta di distruzione. Vogliono distruggere ogni cosa e sono scesi numerosi, con carri formidabili che tutto dovrebbero sconvolgere. Muovono veloci. Lotta per la vita o per la morte.

L'ordine di Stalin è di non mollare neppure un metro. Ogni palmo di terreno deve essere conteso con il sangue; Stalingrado combatte ad oltranza per difendere i suoi ultimi giorni di vita e sul Don non si deve cedere nessuna quota. I commissari rossi fanno osservare l'ordine del despota rosso con ogni mezzo. Costi quello che costi, dovesse forse il vecchio Don arrossarsi di sangue.

Un frastuono assordante riempie ogni cosa, l'aria vibra, la terra sabbiosa della steppa trema sotto la pressione del cingolo che la sconvolge per un largo tratto. E' una scena infernale: tutte le mitragliatrici, le mitragliere da 20, i cannoni da 60 dei carri sparano a getto continuo. Rispondono con ogni mezzo da una balka strettissima i bersaglieri; fanno cantare i mortai e quando uno è fuori uso, lo tengono sotto braccio perchè vomiti ancora fuoco fino all'ultimo. Con il braccio si può sostituire la piastra del mortaio, ma con che cosa si sostituisce il tubo di lancio?

Sparano tutti i pezzi di un gruppo di artiglieria vicinissimo ai carri. C'è tanta polvere, tanto fumo che non si vedono i carri e non si vedono i pezzi. I carri cozzano contro alcuni trattori, uno urta un pezzo e lo schiaccia, da un altro gruppo più lontano parte un numero stragrande di colpi: sono gli obici che sparano, e sparano a ritmo intensissimo; un colossale tamburo battuto da una mazza ciclopica. Più di novecento colpi inquadrano in un fuoco unico i carri russi. Parecchi di essi sono colpiti e se l'obice non ha potuto perforarli, le schegge che si staccano dall'interno della torretta del carro, l'onda esplosiva, hanno ridotto gli uomini che lo montano in pessime condizioni. Ora devono tornare indietro. La barriera di fuoco è insormontabile. Sui carri che ritornano ci sono ancora, mescolati ai cadaveri, dei soldati russi distesi a fianco della torretta. Sono armati di «parabellum» — la nota pistola mitragliatrice a 72 colpi, dalle raffiche velocissime, con il caricatore circolare, da noi conosciuta attraverso i film polizieschi americani, l'arma usata dai «gangsters». — Sparano, sparano all'impazzata, consci della loro fine; ormai hanno un solo pensiero, colpire e sparare; premono il grilletto con frenesia sanguinaria, non sembrano uomini. Sui mostri d'acciaio sono diventati mostri di carne.

Infernale carosello

Ha inizio allora un immenso carosello tra carri e uomini. Ufficiali e gregari dànno il via ad una strana corrida che ha del sovrumano. La sadica frenesia deve finire. Attorno ad ogni carro si spara contro i rossi. Lanci di bombe fanno tacere i «parabellum» mentre i carri seguono la via del ritorno con il loro carico di morti accanto alla torretta. Accompagna il funebre trasporto il fischio delle pallottole, lo incessante tiro delle nostre batterie anticarro, delle altre batterie di medio calibro che aspettano ora la preda che deve passare fra un laghetto ed un costone. Nessuno dei carri deve sfuggire. Ci sono dei conti da regolare ed i comandanti di batteria aspettano che passino più vicino ai pezzi per colpire con maggior sicurezza.

Una nuova caccia si inizia ora, ma non tra uomini e carri: sono i pezzi ora che batteranno i mostri e tutti vogliono partecipare alla corrida. Da qualsiasi parte i carri ripieghino, trovano la strada sbarrata dai pezzi; non hanno che un passaggio da sfruttare, quello vicino al laghetto, ma è stretto e pericoloso. Lo tentano. Una batteria si sposta la segue una seconda, una terza. I carri sono a tiro, si riapre il fuoco a ritmo veloce, l'aria è offuscata dal fumo dei pezzi, dei proiettili, della polvere sabbiosa che i carri sollevano, le vampate che escono dalle bocche da fuoco sono così numerose che dove sono schierati i pezzi sembra bruci qualche cosa.

Pochi carri, due o tre riescono a sfuggire al terribile carosello filando veloci verso quota 190. Poco dopo sul teatro della battaglia arrivano gli «Stukas», che senza perdere tempo iniziano la mortale altalena che segna la fine completa dei carri superstiti.

Violento corpo a corpo

E viene l'ora dell'attacco. Il terzo bersaglieri appoggiato dall'artiglieria, spostatasi fino sotto le quote, attacca con lo slancio e l'intrepidezza dei figli di Lamarmora. Le piume al vento, ondeggianti, sembrano vibrare come l'altissimo spirito che anima il fante piumato, spirito che non si piega, che il rosso teme sopra ogni cosa. C'è da vendicare il camerata schiacciato dalla forza brutale della macchina mentre tutto osava. E se prima la lotta era troppo impari, ora la forza delle armi è in equilibrio, non importa se il numero dei nemici è maggiore: per il soldato italiano il numero non ha mai contato. Ora i rossi non sghignazzeranno più come quando, distesi sui carri armati, urlando, ridendo, sparavano all'impazzata sicuri della potenza di fuoco delle macchine d'acciaio.

Un urlo di gioia precede l'attacco che si svolge rapido, impetuoso nel violento corpo a corpo che i Russi non possono evitare. Quota 187, quota 190 cadono ed i villaggi russi lungo il fiume sono nostri. In un contrattacco inutile, i Russi cadono uno dopo l'altro. Hanno ricevuto un ordine e devono eseguirlo. Per loro unico desiderio è di arrivare prima possibile, passare quel momento inevitabile. Seminando cadaveri lungo tutto il costone, in un inferno di fuoco, di pallottole, di proiettili e di fumo, avanzano qualche centinaio di metri, non si fermano, distesi si confondono con il terreno color caffè-latte simile alle loro divise. I gemiti dei feriti rivelano quei pochi rimasti in vita. Uno si alza, alza le mani, altri lo seguono e si presentano ai nostri con gli occhi sbarrati, immobili per non vedere i loro morti e i loro compagni feriti che li hanno accompagnati con le grida di dolore per la carne straziata, per una causa che non condividono.

Le linee sul Don non si varcano. Nel settore nostro, i Russi hanno attaccato con forze rilevanti coll'intento di alleggerire la forte pressione germanica a Stalingrado. Ma sono stati respinti con perdite sanguinosissime. Tedeschi e Romeni sanno che sul Don i camerati fanno buona guardia.

Giovanni Toncatti

La gratifica natalizia per gli operai alle armi

Roma, 28

Tra la Confederazione fascista dei lavoratori del commercio e la Confederazione fascista dei commercianti è stato stipulato un contratto collettivo nazionale per la corresponsione della gratifica natalizia agli operai richiamati alle armi o arruolatisi volontariamente per esigenze eccezionali. Il contratto avrà la sua prima applicazione nelle prossime ricorrenze natalizie in quanto è stato stabilito che il periodo di anzianità utile agli effetti della determinazione della gratifica stessa decorre dal 1.o gennaio 1942-XX e, pertanto, la gratifica sarà interamente corrisposta a tutti gli operai delle aziende commerciali richiamati alle armi per la prima volta nella prossima ricorrenza natalizia nella stessa misura fissata dai contratti di lavoro per i dipendenti che sono in servizio presso le aziende. Il contratto perfeziona ed estende la portata di un precedente accordo interconfederale ed è in armonia con le recenti disposizioni impartite dal Duce in merito al riconoscimento della qualifica di combattente.

FULGIDE PAGINE DI VALORE

Le drammatiche vicende di un sommergibile di ritorno dalla vittoriosa missione in Atlantico - Il comandante Bruno vivo per miracolo

Roma, 28

Il Bollettino di guerra 813 del 18 agosto u. s. terminava con questa citazione: «In Atlantico un nostro sommergibile al comando del capitano di fregata Giovanni Bruno, ha silurato ed affondato la motonave inglese armata «Medon», il piroscafo mercantile americano «California» e un terzo mercantile pure armato per complessive 18.883 tonnellate. Ha inoltre colpito un'altra motonave di 10.000 tonnellate».

Compiuta la sua missione durata 77 giorni, il sommergibile faceva ritorno alla sua base atlantica quando, non lontano da essa si verificò ciò che rappresenta una delle pagine più belle del valore dimostrato in tutti i tempi dai nostri marinai. Il sommergibile in parola, del tipo oceanico, ha un dislocamento a galla di 1000 tonnellate circa e 1.500 in immersione. E' armato con 4 mitragliatrici antiaeree ed un cannone da 100, più 8 tubi lanciasiluri.

Improvviso attacco di un "Sunderland„

Al momento in cui lo riprendiamo aveva percorso 11.900 miglia toccando le Bermude, le Bahamas, le Antille, l'isola Barbado, le isole del Capo Verde. Ritornando alla base procedeva con navigazione occulta restando cioè in immersione durante la durata del giorno. Scaricati gli accumulatori, il 77.o giorno di navigazione venne costretto a tornare a galla verso le 15 per ricaricare. Improvvisamente appare un quadrimotore «Sunderland» che da 350-400 metri lancia delle bombe e prende a mitragliare. Al primo «Sunderland» seguono un secondo ed un terzo. Ognuno lancia la sua dozzina di bombe di profondità. Immergersi non era assolutamente il caso. Quando si è sorpresi così all'improvviso, l'unico rimedio è quello di difendersi allo scoperto. L'aviatore avrebbe buon giuoco negli istanti che occorre al sommergibile per l'immersione.

Mentre il comandante Giovanni Bruno indicava ad un puntatore di mitragliera il bersaglio, una pallottola da 20 mm. gli esplode a pochi centimetri dal collo. Una scheggia fa una grossa fetta, recidendo i nervi, intaccando la vena jugolare, forando la trachea. Il sangue sprizza veemente. Con un dito il comandante preme sulla vena e continua ad impartire ordini, ma l'emorragia è tale che poco dopo barcolla e due marinai lo prendono per portarlo nell'interno. Intanto un «Sunderland» viene colpito a morte. Il giorno dopo i caccia germanici colpiranno un altro e ripescheranno l'equipaggio di questo, bruciato dalle mitragliere del sommergibile.

Subito per tutta la famiglia dell'unità da guerra si agita il pensiero di salvare il comandante e difatti egli mai più viene lasciato solo e sempre vi sarà qualcuno che gli terrà la mano tra le sue mani che ne seguirà il respiro e sorveglierà le forze. L'ufficiale in seconda, Galzigna, approfittando della nube prodotta dalla vivace sparatoria, fa compiere una rapida immersione. Quando il sommergibile è al sicuro il comandante, sentendo imminente il trapasso (ha perduto tre litri e mezzo di sangue e i polmoni a stento possono aver l'aria per dilatarsi), chiama l'ufficiale in seconda e non potendo parlare gli trasmette per iscritto il passaggio di comando. Galzigna all'interfonico annuncia all'equipaggio: «In nome di S. M. il Re assumo il comando del sommergibile. Il comandante è vivo. Viva il Re». *Il cielo appare sgombro da ogni minaccia, così il Galzigna può telegrafare alla caccia amica dando appuntamento pel mattino.*

Il comandante fa testamento

Il comandante Bruno intanto, la cui fortissima fibra resiste a tutti gli attacchi che la morte gli muove di tratto in tratto, ha avuto anche il coraggio di medicarsi da sè con l'ergotina. Un ufficiale ha poi provveduto a fasciarlo convenientemente. Alle 9.30 del mattino seguente il sommergibile torna a vedere il sole. Di lontano si profilano sette aerei: sono inglesi. Lo scafo rapidamente si immerge. Perdurando gravissime le sue condizioni, il comandante Bruno accondiscende a fare il proprio testamento e vuole restare nel quadrato quando gli altri ufficiali consumano la loro scatoletta di carne.

Alle 11 il sommergibile torna a galla. Il comandante che sta sempre nel quadrato, sente di improvviso uno scossone e dinnanzi agli occhi si fa una spaventosa scena di rovine. Lo scafo intanto sbanda di ben 40 gradi. Cosa è accaduto? Appena a galla il sommergibile ha trovato un «Bristol Blenheim» che gli ha lasciato cadere a perpendicolo quattro bombe. Due sono capitate in coperta e non sono esplose. Le altre due hanno rasentato lo scafo scoprendo. Centoventidue metri quadrati di lamiera esteriore sono saltati (questa è la causa del forte sbandamento) e nell'interno è avvenuto quel che avviene in un orologio quando viene colpito con estrema violenza. Il «Bristol Blenheim» visto poi che da parte del sommergibile non vi è reazione (tutte le armi sono state rese inservibili) passa per ben 17 volte a pochi metri di altezza esaurendo tutte le munizioni in una feroce caccia all'uomo sulla coperta sconvolta. L'unico riparo è rappresentato dalla torretta.

Il miracolo del Chianti

Gli uomini dell'equipaggio, attraverso il portello che lascia passare valanghe di acqua, sono riusciti a portar su il comandante e pure lo vogliono sollevare come una bandiera. Il sommergibile minaccia di affondare da un minuto all'altro. Il sottocapo Elia, calabrese, ferroviere di professione, scende di sotto, sfidando le esalazioni di cloro, e porta su la giubba e il berretto del comandante, quella giubba e quel berretto con i nuovi galloni di capitano di fregata (la promozione avute durante il testè ultimato periplo bellico) che Giovanni Bruno ancora non aveva messo e ne veste il comandante, mettendo nella tasca del petto la fotografia della moglie e dei tre figlioli e poi dice: «Così possiamo anche morire». Una sirena, aperta dallo squarcio, continua a gridare nella notte.

Mentre però i marinai preparano delle zattere con ciò che le bombe hanno divelto, un miracolo si compie. Le pallottole nemiche hanno forato alcuni depositi di nafta e questi, vuotandosi ridanno il necessario equilibrio allo scafo. Gli uomini si buttano sui motori e dopo 5 o 6 ore di lavoro dannato riescono a metterne in moto uno. Così la nave riprende a muoversi. I marinai sono costretti ad alimentare il motore a mano. Si naviga, inoltre, con la sola indicazione del sole e delle stelle. Ora lo scafo è in piena balia della sorte. Si può dire che basti anche un colpo di vento per farlo inabissare tanto fragili sono divenuti il suo cuore e la sua struttura. Ma come il cuore e la struttura del comandante, essi resistono e finalmente la costa appare.

Il problema è sempre quello di salvare il comandante. Anche la più leggera scossa può essergli fatale. Occorrerebbe un prodigioso ritorno di forze. V'è chi ha una idea: c'è ancora una vecchia bottiglia di Chianti. Al vino generoso questa volta è affidato un compito sublime. Il comandante apre la bocca e il vino, scendendo, riappare per la trachea forata, sulla epidermide del petto che si arrossa e ribolle, ma qualche goccia scende anche a rinfervorare il sangue, e il comandante, con ultimo disperato sforzo, può essere tenuto in vita.

Dopo qualche giorno la moglie del comandante è al capezzale del marito. L'assistente più premuroso è il sottocapo Elia, e quando, la signora Bruno riparte, può scrivere ai suoi: «Spedite alla signora Bruno una cassetta di arance perchè è proprio una brava donna». *E il comandante può sottoscrivere, ridendo, la missiva. L'avventura è ormai un lontano ricordo.*

La ruota di uno «Spitfire» a bbattuto, trofeo del vittorioso aviatore tedesco

I pacchi postali superiori ai 5 kg.

non saranno accettati a partire da martedì

Roma, 28

Con recente disposizione ministeriale, dal 1.o dicembre p. v. sarà sospesa la accettazione dei pacchi postali del peso superiore ai 5 kg. Verrà inoltre limitata l'accettazione dei pacchi nel senso che ogni committente non potrà spedire più di un pacco postale diretto allo stesso destinatario. Sappiamo inoltre che, sempre in data 1 dicembre, sarà sospesa l'accettazione da e per la Sardegna.

Disposizioni intese a regolare l'afflusso della corrispondenza nei giorni natalizi sono state impartite alle varie direzioni provinciali delle Poste.

Ladri nelle officine Caproni

Milano, 28

Da qualche tempo, alle officine Caproni, erano stati notati degli ammanchi di notevoli quantità di ottone e di bronzo. Stabilita un'assidua vigilanza, fu scorto l'altro giorno l'operaio Ambrogio Chiesa nell'atto di asportare da un reparto un quintale e mezzo di ottone fino ad un carro, ricoprendolo poi con della sabbia. Arrestato confessò che a quei furti era stato indotto dal caposquadra dell'officina Francesco Benaglia. Proseguendo nelle indagini, l'autorità ha scoperto la responsabilità a carico di altri complici che sono stati pure arrestati.

Due traditori fucilati

Erano sbarcati in Sicilia da un sommergibile inglese per compiere atti di sabotaggio e spionaggio

Roma, 28

Nello scorso ottobre furono arrestati in Sicilia due individui sbarcati poche ore prima da un sommergibile inglese. Muniti di falsi documenti di identità, di ingente somma di danaro, di apparecchio radio trasmittente e ricevente, di armi e di bombe a mano, furono identificati per Zappalà Emilio di Salvatore, di anni 36 da Santa Venerina (Catania) e per Gallo Antonio di Eugenio, di anni 31, da Sant'Elena (Padova). Essi hanno ammesso di essere stati inviati in Italia per compiervi atti di sabotaggio e di spionaggio a favore del nemico. Giudicati il 27 corrente dal Tribunale speciale per la difesa dello Stato, sono stati condannati entrambi alla pena di morte mediante fucilazione nella schiena. La sentenza è stata eseguita stamane all'alba in una località nei pressi di Roma.

I Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi minori per le Serie 12 e 13

Roma, 28

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 febbraio 1943 XXI per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 febbraio 1950 XXVIII appresso indicate:

SERIE 12. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 409.179 e 577.604.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 530.501 613.245 1.253.507 1.506.715.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

21.656	172.077	196.179	356.007
380.859	433.141	459.534	623.274
630.135	664.293	669.183	707.520
708.756	712.496	725.811	763.938
764.468	770.424	786.513	808.490
908.751	939.379	946.756	986.682
1.010.855	1.093.446	1.136.873	1.334.113
1.410.002	1.417.924	1.433.830	1.458.670
1.487.178	1.499.220	1.540.089	1.623.374
1.635.206	1.638.059	1.669.000	1.690.219
1.705.644	1.736.366	1.759.308	1.776.960
1.834.127	1.838.762	1.839.703	1.865.650
1.952.878	1.954.077		

SERIE 13. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 48.929 832.880.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 382.853 760.101 1.398.873 1.429.302.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni

28.359	44.863	150.736	174.330
212.084	213.095	292.489	340.800
433.907	451.961	510.359	533.383
620.929	643.218	658.828	714.055
729.839	736.216	775.343	819.330
895.290	955.441	986.436	1.006.975
1.043.231	1.050.042	1.066.799	1.146.030
1.203.873	1.247.546	1.250.529	1.262.605
1.329.176	1.346.766	1.360.975	1.376.274
1.415.437	1.418.684	1.422.964	1.492.780
1.618.653	1.724.450	1.725.595	1.763.111
1.770.810	1.787.520	1.798.466	1.840.575
1.867.289	1.990.177		

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

CREDITO ITALIANO

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
SOC. AN. CAPITALE E RISERVA L. 628.000.000

Cedole di titoli di Stato
di titoli garantiti dallo Stato
e di obbligazioni

Con un mese di anticipo sulle scadenze il Credito Italiano, presso tutte le sue Filiali, inizia l'accettazione delle cedole di titoli di Stato, garantiti dallo Stato e obbligazionari, per il versamento dell'importo relativo nei Conti correnti di corrispondenza oppure nei Libretti di conto corrente o di risparmio, annotando immediatamente l'importo stesso a credito del cliente con valuta regolare

SEDE DI TRIESTE, PIAZZA COSTANZO CIANO, 9

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

ANZIANA capace stabile presso piccola famiglia o persona sola. Ospizio, via Roma 28. 85911 A
CAMERIERE domestico capacissimo giardiniere raccomandato offresi. Battisti 9, telefonare 65-27. 85905 A
DISTINTA, presenza, media età, abilissima governo casa, primarie referenze, offresi. Cassetta 24102 A, Unione Pubblicità.
SIGNORA fidata, pratica lavori casa, offresi una due persone, ottime referenze. Cassetta 24124 A. Un. Pubbl. 24124 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7743 B
BALIA buona paga vitto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 57971 B
CAMERIERA e ragazza 15enne cerca famiglia signorile. Presentarsi pomeriggio Calvola 11. 85947 B
CAMERIERA braba, disposta recarsi Monaco di Baviera, buona retribuzione, cercasi. Chiussi, via Licinio, Udine. 5884 B
CAMERIERA giovane bella presenza, tutto fare, cerca persona sola per Vigevano. Retribuzione ottimo mensile aumentabile. Offerte Cassetta 24086 B, Unione Pubblicità. 24086 B
DOMESTICA stabile cercasi per piccola famiglia. Vitto e salario ottimo. Commerciale 41, pianoterra. 85934 B
DOMESTICA stabile cercano 2 persone. XX Settembre 22-I, sinistra. 58121 B
DOMESTICA cercasi, conoscenza anche lingua italiana, prontamente. Via Donadoni 27, porta 7. 4525 B
DOMESTICA stabile, anche principiante, cercasi. Rivolgersi viale Regina Elena 21, Groppi. 85980 B
DOMESTICA tutto fare, capace, esperta cercasi per Roma. trattamento ottimo. Presentarsi referenze Rossetti 8, quarto, sinistra. 24148 B
DOMESTICA stabile, tutto fare, escluso cucinare, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 39, porta 14. 24097 B
DOMESTICA tutti lavori, referenze, ottimo trattamento. Donadoni 27 p. 7. 4526 B
DOMESTICA tuttofare cucinare, cercasi urgentemente per tre persone. Referenze, ottimo trattamento. Scrivere o presentarsi Gradisca, via Gerusalemme, palazzo ufficiali. 1670 B
DOMESTICA tutofare, cercasi. Viale XX Settembre, 33, secondo. 57956 B
DOMESTICA preferibilmente lombarda, capacissima cucina, guardaroba, direzione casa, possegga referenze controllabili, offresi ottima stabile sistemazione presso distinti coniugi. Ind. Piccolo. 57983 B
DONNA o ragazza internista, cercasi. Trattoria, via Udine n. 17. 57885 B
PRESTASERVIZI capace con certificati, cercasi da piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 57914 B
PRESTASERVIZI capace, alcune ore mattina, cercasi. Cologna 3, p. 5. 57946 B
PRESTASERVIZI capace, onesta, per due persone, ore da combinarsi, cercasi. Candotti, Italo Balbo 13. 57930 B
PRESTASERVIZI per mattina, altra per pomeriggio, senza vitto, cercansi. Informazioni Rossetti 27-II. 57925 B
PRESTASERVIZI per alcune ore giornaliere cercasi. Lazzarini, Cologna 2. 85931 B
PRESTASERVIZI buon mensile cercano coniugi soli, dalle 8 alle 12. Giulia 37, porta 8. 85971 B
PRESTASERVIZI alcune ore mattina cercasi. Via XXX Ottobre 13-II. 58128 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile cercansi, trattamento ottimo, vitto abbondante, purchè serietà e ottime referenze. Bellosguardo 5, 85993 B
PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Timeus 4-II, destra. 24143 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Sonnino 39-IV, sinistra. 24152 B
PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina. Nizza 43, porta 9. 24163 B
PRESTASERVIZI cercasi. Torrebianca 8, terzo, destra. 5023 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi. Crispi 12, terzo. 85842 B
RAGAZZA brava tutto fare, buon trattamento, cerca piccola famiglia. Picchiotti, via S. Nicolò 9. 85937 B
RAGAZZA tutto fare per Portorose cercasi. Via Carducci 30-I. 57995 B
RAGAZZA moralissima, ottimo stipendio, vitto, presentarsi oggi 10-15, Casciana 3, destra. 24167 B
RAGAZZA per bambino cerca Donaggio, viale Regina Elena 35. 5024 B
RAGAZZA per pomeriggio cercasi. Via Toti 3, porta 10. 85963 B
RAGAZZO volonteroso e onesto, cercasi per commestibili. Via Fabio Severo 105, negozio. 57855 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

CUOCO provetto, lunga pratica, referenze, offresi ristorante, mensa aziendale. Cassetta 24073 C, Un. Pubbl. 24073 C
DATTILOGRAFA 17enne, offresi ditta. Indirizzo Piccolo 57901 C
DATTILOGRAFA offresi qualunque lavoro, macchina propria. Cassetta 24191 C, Unione Pubblicità. 24191 C
DATTILOGRAFA pratica ufficio offresi. Indirizzo Piccolo. 57873 C
DISTINTA, colta, affettuosa, occuperebbe posto fiducia, anche vicemadre unico orfano. Trattasi soltanto distinti. Offerte Cassetta 24063 C. Unione Pubbl.
GIOVANE negozio 17-enne pratico bella presenza intelligente occuperebbesi ditta seria. Nacinovich, Amicis 3. 24177 C
IMPIEGATO bella calligrafia, per copiature, registrazioni, offresi. Offerte Cassetta 24184 C, Unione Pubblicità. 24184 C
MARITO e moglie 50-enni offronsi quali portinai presso casa civile oppure custodi. Offerte Cassetta 24153 C, Unione Pubbl.
MASSAGGIATRICE per reumi, artriti dimagranti, massaggi viso per abbellimento della pelle. Udine 12, p. 13. 23820 C
PENSIONATO anziano, offresi custode o usciere, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 57926 C
PIAZZISTA, riscuotitrice, praticissima referenze, certificati, occuperebbesi presso Ditta seria. Offerte Cassetta 24028 C. Unione Pubblicità. 24028 C
PORTIERE d'albergo, licenziato il giorno 31-10-1942 XXI, con conoscenza, oltre l'italiana, le lingue tedesca, francese, serbo-croata, ecc., cerca impiego corrispondente. Offerte Cassetta 6211 C, Unione Pubblicità Italiana, Spalato. 2731 C
SARTA priva conoscenze, offresi a giornata per famiglia. Bassega, via Pier Luigi da Pelastrina 10. 57915 C
SIGNORINA 20-enne diplomata, principiante, cerca qualsiasi occupazione adeguata. Tonelli, Derin 21 58105 C
SIGNORINA 30enne, bella presenza, distinta, parla tedesco, offresi per bambini, oppure dama compagnia, presso famiglia signorile. Cassetta 24098 C, Unione Pubbl.
SIGNORINA pratica paghe operai, offresi ore serali. Offerte Cassetta 24110 C, Unione Pubblicità. 24110 C
SIGNORINA, italiano, tedesco, francese, stenodattilografa, offresi ufficio. Cassetta 24036 C, Unione Pubblicità. 24036 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

GONNE raggi sole «Soleil» e diritte pieghettate prontamente eseguisce Mermoglia, Nizza 3. 57999 CC
MANTELLI, abiti, pellicce confeziona rimoderna, lavoro accurato, Berti. XX Settembre 21, terzo. 57157 CC
PELLICCE, confezioni su misura, riparazioni, rimodellature. Eseguisco qualsiasi lavoro su pelli pregiate. Via Squadristi 1, terzo piano. 24194 CC
MECCANICO specialista macchine cucire. Schmutz Leo, via don Bosco 24, recapito telefonico 8378. 57894 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 85976 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 24099 CC
PITTORE appartamenti moderni. stanze, cucine, prezzi miti. Piazza Carlo Goldoni 5, portineria. 57954 CC
TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, porta 6, scala sinistra. 24093 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA commestibili, aiuto commesso, presentarsi prontamente. Via Genova 13. 24137 D
APPRENDISTA commessa, cerca calzaturificio Ranzini, p.zza C. Cano 6. 57798 D
APPRENDISTA cerca alimentari. Negozio via Rettori 1. 58117 D
APPRENDISTA commessa calzature, cercasi. Via Madonnina 8. 57895 D
APPRENDISTA commessa diciasettenne, cercasi. Piazza Impero 14. 57890 D
APPRENDISTE copertale cercansi. Presentarsi negozio Slataper 6. 57778 D
APPRENDISTE parrucchiere per primario salone. Tel. 28872. 85867 D
CAMICIAIA, cerca garzona e brava lavorante macchina. Via S. Nicolò n. 10. terzo piano. 85888 D
CONFEZIONATRICI macchiniste rammagliatrice garzona maglieria cercansi. Giulia 18, maglieria. 58141 D
ESPERTO lavorazioni officina automobilistica, altro elettrotecnico ramo auto assumiamo. Cassetta 24080 D, Unione Pubbl.
FABBRICA orologerie assume ragazzi e apprendisti. Presentarsi in via dell'Eremo 148. 24141 D
FATTORINO 14-16 anni per negozio commestibili, cercasi. Zerial. via Giosuè Carducci 19. 57961 D
GARZONA sarta donna cercasi. Gatteri 33, quinto, destra. 24107 D
GARZONA sarta uomo, buona paga, cerca sartoria. Ghirardelli, via S. Nicolò 18, terzo piano. 57927 D
GARZONA cerca salone parrucchiera. Via XXX Ottobre 14. 57866 D
LAVANDAIA giornate cercasi oppure a ore. senza vitto, con referenze. Viale Gessi 26. 24098 D
LAVORANTE sarta bianco per lavoro domicilio, cerco. Via Roma 16, Modellissima. 57919 D
LAVORANTE maglieria a macchina, posto stabile, cerco. Via Roma 16, Modellissima. 57920 D
LAVORANTE, mezzalavorante, garzona sarta uomo, cercosi. Brusencini, via F. Crispi 32. 85885 D
LAVORANTE, mezza lavorante, sarte uomo, cercansi urgentemente. Ginnastica 19.
LAVORANTE, mezza lavorante sarta uomo cercansi. Campo S. Giacomo 6. 85949 D
MEZZA lavorante modista, principiante. commessa e garzona cerca mode Tota. via Genova 19. 57987 D
MEZZA lavorante sarta donna, mezza lavorante pellicciaia e garzona cercansi. Buona paga. Mermoglia, Nizza 3. 57998 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarta donna, cercansi. via Gatteri n. 33, IV piano. sinistra. 57979 D
MEZZALAVORANTE donna, cercasi. Presentarsi lunedì. ore 9. via F. Nordio 6, II piano, porta 13. 57978 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarta uomo, cercansi. Carducci 24. 85885 D
MEZZALAVORANTE sarta, cercasi. via Cologna 17. I piano destra. 85819 D
OROLOGIAI due capaci cercansi. Orologeria Bizjak. Postumia Grotte. 57699 D
PERITO chimico eventualmente signorina avente stesso titolo, cerca Anonima per stabilimento provincia. Offerte dettagliate Cassetta 24126 D. Un. Pubbl. 24126 D
PORTIERE-custode, assume industria triestina. Referenze. pretese, posti occupati. Cassetta 24101 D Un. Pubbl. 24101 D
RADIOTECNICO anche principiante pur, chè buona conoscenza teorica assume Radioassistenza, Verdi 3. 002100 D
RAGAZZI due portapane cercansi. Panificio via del Bosco 17. 85951 D
RAGAZZO per dogheria, cercasi. Zanier, Via Cavana 17. 57910 D
RAGAZZO alimentari, cercasi. Via P. Revoltella 7. 57943 D
RAGAZZO pratico bicicletta cercasi. Piazza Carlo Alberto 7, drogheria. 24157 D
SARTA mezza lavorante assume pellicceria. Buona retribuzione. Nelli, piazza Ciano 8. 24087 D
SIGNORA pensionata, cerca assistenza cambio vitto alloggio. Ruggero Manno 21, secondo. 57862 D
STENODATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio cercasi. Cassetta 24068 D. Unione Pubblicità. 24068 D
VENDITRICE rivendita tabacchi cercasi. Via Giulia 39. 85995 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA mobiliata. comodo cucina, paraggi Giulia. Boschetto, cerca signora, oltre pagare l'affitto aiuto lavori di casa. Telefonare 29842. 85818 E
CAMERA mobiliata. possibilmente con stufa, posizione centrale, cerca ingegnere. Offerte Cassetta 4522 E. Unione Pubbl.
CAMERA modesta vuota mobiliata cerca triestina con figlio quattordicenne, solvibile. profughi Genova. Tel. 26575. 58142 E
CAMERA grande, asciutta. per deposito mobili. cercasi. Cass. 24200 C, Un. Pubbl.
CAMERE vuote 1-2 con comodo cucina, oppure una camera grande. cercano marito e moglie soli anziani. Rivolgersi Ginnastica 9, macelleria. 85692 E
MATRIMONIALE poco comodo cucina. cercano coniugi presso buona famiglia. Cassetta 24064 E. Un. Pubbl. 24064 E
MOBILIATA elegantissima, termobagno, possibilmente telefono. paraggi Stazione centrale. unico subinquilino spesso assente. Cassetta 24117 E. Unione Pubbl.
STANZA matrimoniale comodo cucina. presso signora sola, cerca signora stabile con bambino. Offerte via Orologio 4. stanza 28. 85975 E
STANZA vuota cerca urgentemente signorina pagando anticipatamente tre mesi. Rivolgersi Bar Axum, piazza Ospedale 3, ore 10-12 e 14-16. 85919 E
STANZA vuota ampia per depositare mobilie, cercasi anche periferia, telefonare 32453. 57903 E
STANZE due vuote. comodo cucina. cercansi. Via S. Marco 21, trattoria, dalle 10 alle 12. 57934 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, affittasi escluso donne. Via Pacinotti 5, p. 13. 57902 F
CAMERA vuota senza comodo, affittasi. Via Imbriani 7. scala II, p. IV. 57889 F
CAMERA pulita affittasi a persona pulita. escluso donne. Maiolica 14, secondo, porta 6. 85901 F
CAMERA mobiliata tranquilla affittasi a persona distinta. Besenghi 18-II. 58109 F
CAMERA 1-2 persone affittasi. T. Vecellio 1. porta 12. 85973 F
CAMERA elegante, bagno, affittasi a distinto presso persona sola. Gatteri 48-II. sinistra. 24193 F
CAMERA tipo salotto affittasi a distintissimo. Escluso ingresso libero. Piccolomini 6 porta 15. 0085803 F
CAMERA una persona, 70 mensili. Diaz 8, Savron. 24178 F
CAMERA ingresso scale affittasi a persona sola. escluso donne. Palestrina 2-II. sinistra. 85910 F
CAMERETTA vuota, affittasi donna sola, senza comodo cucina. Laterra, via Rapicio n. 3. 57912 F
CAMERA salotto tutto conforto, affittasi prontamente. Rossetti 11-III. 57886 F
CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi signore per bene. Via della Guardia 14-I. 57975 F
CAMERINO affittasi, con vitto, escluso donne. S. Francesco 4 p. 3. 85904 F
MATRIMONIALE moderna, affitto due amici. Petrarca 7, porta 14. 57981 F
MATRIMONIALE con vitto, affittasi. Via Carducci 8, porta 10. 24133 F
MATRIMONIALE, arredamento moderno, bagno, vitto. Battisti 29, porta 18 (ascensore). 85938 F
MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, telefono, acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 58135 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinti. Canova 15, porta 16. 85981 F
MATRIMONIALE lussuosissima, termobagno, telefono, affittasi. Machiavelli 26-I
MOBILIATA ingresso scale, affittasi, escluse donne. Tiziano 9-III, destra. 85940 F
MOBILIATA una persona, ingresso scale, affittasi. Ginnastica 50-I. 85887 F
MOBILIATA con vitto, centrale, telefono, affittasi distinto solo. Brunner 15, p. 15.
MOBILIATA con stufa, affittasi presso persona sola. Via Pietro Kandler 3, primo, destra. 57970 F
MOBILIATA uno o due amici, con stufa, presso piccola famiglia. Commerciale 10-II.
MOBILIATA bellissima o vuota, telefono, affittasi. Via S. Nicolò 8. 24192 F
MOBILIATA affittasi. Via Ginnastica 50. terzo, sinistra. 24161 F
MOBILIATA bella affittasi. Alfieri 9, primo, sinistra. 24169 F
MOBILIATA indipendente, casa nuova, termobagno, a ufficiale. Ferraris 2, p. 4. Visitare domenica pomeriggio. 85913 F
MOBILIATA ingresso libero affittasi. Pascoli 34-II, sinistra. 85917 F
SIGNORA cerca anziana capace, darebbe cambio stanzetta. Valdirivo 16-I, presentarsi 10-16. 57510 F
STANZA bella, elegante. telefono, bagno, affittasi. Cellini 2-III, dest. 24187 F
STANZA vuota affittasi coniugi soli. Montecucco 47, pt., 12-14. 58143 F
STANZA mobiliata studentessa statale, impiegato, affittasi. Piazza Goldoni 3-II.
STANZA mobiliata, affitta signora a distinto ufficiale. Ind. Piccolo. 57917 F
STANZA ammobiliata, affittasi signore distinto. Via del Fontanone n. 4, terzo piano, sinistra. 57955 F
STANZA grande per deposito mobili, affittasi. Rivolgersi Caffè, via Giuseppe Mazzini 47. 57864 F
STANZA ammobiliata e bagno, affittasi a distinto signore unico subinquilino. Via Giulia 43, presso portinaia. 85880 F
STANZETTA vuota affittasi a persona distinta. Canova 13, rivolgersi port. 58145 F
STANZETTA vuota bellissima soleggiata, centro, affittasi distintissima presso signora sola. Stuparich 15-III, dest. 85990 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ACCELERATE lezioni fisarmonica e teoria. Veroni, Benedetto Marcello 2. 57974 G
ARMONICA. Corsi accelerati e integrali per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Lezioni dimostrative per pianisti. (Noleggiansi istrumenti). Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32. telefono 33-33. 85892 G
CORSI diurni, serali. Maturità Liceo scientifico, classico, artistico, abilitazione magistrale. nautico (capitani, macchinisti, costruttori), ragionieri (I-II biennio), geometri. Istituto «Cavour», Bastione 4. telef. 69-51. 1662 G
CORSO avviamento licenza commerciale. Istituto «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. 1664 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 57671 G
DESCRITTIVA geometria per Istituti nautici, industriali, geometri. Istituto «Cavour». Bastione 4. telef. 6951. 1663 G
DIPLOMATA dà lezioni tedesco, conversazione. Prezzo moderato. Piazza Garibaldi 3-IV. 85703 G
DIPLOMATA impartisce lezioni elementari, medie, tutte materie. Commerciale 18. terzo, sinistra. 58112 G
DOPOSCUOLA medie inferiori. elementare con ammissione medie. Istituto Cavour, Bastione 4. telef. 69-51. 1659 G
ESAMI avviamento commerciale, prepara laureato 950 mensili. Via Stuparich 8.
FISICA sperimentale. Corso per studenti medicina. farmacia. agraria. Istituto Cavour, Bastione 4. telef. 69-51. 1661 G
INSEGNANTE dà lezioni elementari guida medie inferiori, tedesco, prezzi modestissimi. Indirizzo Piccolo. 58108 G
ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). Diploma maestro. ragioniere, geometra. Avviamento. Stenodattilo-contabilità. Doposcuola. 24188 G
SCUOLA serale. Diaz 3. mensilmente 75 AssicurateVi indispensabilissimo titolo. IscriveteVi. 7727 G
SPAGNUOLO francese. madrelingua, impartisce lezioni conversazioni traduzioni. Cassetta 24123 G. Unione Pubbl. 24123 G
STENOGRAFIA italiana. Via Ginnastica 32-II, destra 84890 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. S. Vito 5, porta 8
TAGLIO cucito scuola autorizzata inizia corso speciale 10 dicembre, anche serali, Carducci 34, porta 8. 85987 G
TEDESCO (madrelingua), insegna maestra diplomata. Miti pretese. Cassetta 24049 G. Unione Pubblicità. 24049 G
TEDESCO, francese. Corsi accelerati speciali, economici. Iniziansi. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari. medie, tutte materie. Cassetta 24183 G, Unione Pubblicità. 24183 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BERRETTO marrone donna, smarrito tratto Azeglio-Pietà, mancia portandolo Via Diaz 17-I. 24109 H
CANE bianco testa marrone macchia marrone dorso, piccolo, pelo lungo, smarrito. Piazza Cornelia Romana 1-II. 85989 H
CANE lupo mesi 5 tinta scura con collo e spalato chiari, smarrito; riportarlo chi lo trovassa via Geppa 9, Cucina economica. 58126 H
CARTA annonaria pane, smarrita S. Lazzaro-Mazzini. Pregasi riportarla al Piccolo. 57984 H
CHIAVI quattro, smarrite tratto Carducci-Vasari, mancia portandole Stradella, Vasari, 4. 57969 H
CHIAVI mazzo quattro smarrite. Mancia competente portinaia Carducci 24. 24186 H
GUANTO smarrito negozio Viezzoli, Pagani viale Sonnino, mancia portarlo via Montecchi 1. 57930 H
REGALASI prezzo intero orologio da polso per donna, grato ricordo famiglia, smarrito sera 25 corr. Presentarsi Mercaldi Carlo, G. Padovan n. 7. 85875 H
STILOGRAFICA Parker, colore rosso, smarrita; 500 lire di mancia a chi la riporterà indirizzo Piccolo. 24199 H
TESSERA vestiario smarrita negozio Tessilia, intestata Zanini. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 1000 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTINO stanza stanzetta cucina bagno, scambiasi stanza in più, paraggi Sonnino. Telefonare 90676. 57890 I
APPARTAMENTO moderno matrimoniale, cucina, bagno, completamente arredato, ascensore, riscaldamento autonomo. posizione centrale, affittasi a distinti. Offerte Cassetta 24111 I. Unione Pubbl. 24111 I
APPARTAMENTO due stanze cucina, affitto minimo. scambiasi uguale camera in più, eventualmente tutti accessori moderni; rivolgersi mattina, via S. Vito 9, pianoterra. 85876 I
APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, camerino, cucina, scambiasi con altro più grande: telefonare 4421. 57853 I
APPARTAMENTO signorile cinque camere, stanzetta, doppi servizi. bagno, paraggi stazione. cambierei con altro più grande. Cassetta 24121 I. Un. Pubbl. 24121 I
APPARTAMENTO Roma due stanze massimo conforto scambiasi altro Trieste duetre stanze. Besenghi, via Nizza 9. 58111 I
APPARTAMENTO tre camere camerino cucina, scambiasi con stanza meno, Indirizzo Piccolo. 58140 I
APPARTAMENTO signorile sei stanze e accessori. centrale. riscaldamento autonomo. telefono installato, rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Rivolgersi Ferner, corso Cavour 11. 24173 I
APPARTAMENTO mobiliato 3-5 stanze, posizione tranquilla. salubre. comunicazioni treno corriera, affittasi. Ginnastica 18, secondo. 58137 I
APPARTAMENTO 6 stanze, prezzo mite, centro, scambiasi con 4 stanze camerino. Indirizzo Piccolo. 85906 I
BASOVIZZA Comune Trieste, camera cucina orto. vuoto, affittasi lire 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 57937 I
QUARTIERE centrale cinque stanze, cambierebbesi con altro 10 stanze o villa. Offerte Cassetta 24116 I, Unione Pubbl.
QUARTIERE 3 camere scambio con 2 camere o casetta 2 camere paraggi giardino pubblico. Visitare Pasquale Revoltella 19. 24206 I
STANZA arieggiata, bellissima vista. pulita, paraggi Sant'Andrea, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 24085 I
STANZE 1-2. cucina, camerino, camerino bagno installato, tutto libero, adatto sposi. coniugi. persone distinte. affittasi. Rivolgersi: Stano Caffè Negozianti 57985 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

ALLOGGIO vuoto 2-3 stanze, accessori, confort, posizione centrale. cerca laureato. Cassetta 24132 L, Un. Pubbl. 24132 L
APPARTAMENTO vuoto 5-8 stanze cercasi uso uffici paraggi Cavana, Cadorna, Diaz, Campo Marzio. Offerte Cassetta 24066 L, Unione Pubblicità. 24066 L
APPARTAMENTO vuoto due vani, accessori, cercano coniugi soli statali. Cassetta 24113 L. Unione Pubblicità. 24113 L
APPARTAMENTO mobiliato cerco, duetre stanze, accessori, telefono. Telefonare 59-61 85958 L
GORIZIA cercasi piccolo quartiere mobiliato paraggi Stazione Centrale. per distinta famiglia. Cassetta 24033 L. Unione Pubblicità. 24033 L
MAGAZZINO medio. possibilmente centro, cercasi. Cassetta 24072 L. Unione Pubbl.
QUARTIERE 2 stanze cucina cercasi. prelevasi eventualmente mobilio. Cassetta 24091 L. Unione Pubblicità. 24091 L

Vendite d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ALTALENA e pallottoliera vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 85839 M

PELLICCE
CONFEZIONATE
ASSORTIMENTO VASTISSIMO - LAVORAZIONE PERFETTA - PREZZI CONVENIENTI
NELZI PIAZZA CIANO 8 VIA MURATTI 1

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice a tasti, macchina scrivere Continental, altra Remington, mobili d'ufficio, vendonsi occasione. Scambi-riparazioni. S. Caterina 9, Rossoni. 24149 M
APPARATO fotografico studio vendesi occasione. Media 3-I, Rota, sinist. 24174 M
AUTO bambino, una stufa, vendonsi. Via Commerciale 106. 24146 M
AUTOMOBILE, passeggio bambino, modelli, casse fortissime, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85869 M
BAGNO completo con scaldabagno gas; specchi ecc. ottimo stato, vendesi. Piazza Ciano 10, terzo piano, domenica dalle 11 alle 13. 24105 M
BANCO per sarto, scansia, attaccapanni, tutti arnesi vendonsi. Artisti 3-II, sartoria. 57994 M
BAULE nuovo grande, vendo. Via Conti 46, porta 20. 57936 M
BIGLIARDO grande a buche, vassoi alpacca, attaccapanni e poggiaombrelli ferro battuto, vendonsi. Corso Garibaldi 7, quarto. 85903 M
BINOCCOLO Zeiss, impermeabile, soprabito donna, vestito uomo, vendonsi ore 9-12. Piazza Impero 5, Padovan. 85915 M
BOLERO pelo nero, stufa, soprabito uomo, divanoletto, vendonsi, Ginnastica 43, quinto, interno, porta 35. 85877 M
BOLERO agnellino Persia trequarti grigetto, pelliccia marrone ed altre, vendonsi straoccasione. Via S. Lazzaro 19, secondo, sinistra. 7963 M
BOLLITORE gas garantito vendesi occasione. De Rossi, Istria 38. 57953 M
BORSETTA pelle, nuova, occasione, vendesi. Beccaria 6, Szabò. 57913 M
CALCIO pallone stivali, scarpe 37, vendonsi, dopo ore 9. Rittmeyer 13 p. 11. 85948 M
CALZONI sport lana, scarpe cuoio 36, vendonsi. Guardiella Timignano 712. 85974 M
CANARINI Hartz maschi femmine vendonsi. Marchese, Vergerio 14. 85925 M
CAPPOTTINO e soprabito tutta lana per ragazzo 4-5 anni, vendesi. Via Giulai 13, V piano. 57904 M
CAPPOTTO nero uomo, auto bambino, vendesi. Piccolomini 2, p. 29. 85868 M
CAPPOTTO uomo, vendesi lire 1300. Malcanton 12-I, sinistra. Lodovich. 57921 M
CAPPOTTO uomo. via della Madonnina 26. corte. 57932 M
CAPPOTTO e vestito greve signora vendonsi. Ruggero Manna 21-II. 57861 M
CAPPOTTO uomo, pelliccia, ottimo affare, vendonsi. etaoinetaointaoin re vendonsi. Carducci 8 p. 10. 24134 M
CAPPOTTO ragazza, taglio stoffa divano, vendonsi. Settefontane 7-I. 85897 M
CAPPOTTO fino blu bambino 5-7 anni, vendesi occasione. Ginestre 9 p. 5. 85927 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, occasione. Viale XX Settembre 17-II. sinistra. 85930 M
CAPPOTTO uomo vendesi. Via San Michele 36. porta 11. 85932 M
CAPPOTTO uomo statura media vendesi. Galilei 3, primo, destra. 57993 M
CAPPOTTO e cappello neri nuovi con guarnizioni pelo vendosi occasione. Viale XX Settembre 100, porta 4. 58103 M
CAPPOTTO, soprabito, loden, vestito uomo, vendonsi. Nordio 9-II, destra. 58125 M
CAPPOTTO uomo panno nero, altro grigio, vendonsi. S. Nicolò 31, terzo. 24190 M
CAPPOTTO cammello uomo statura media vendesi. Via Castaldi 7-I, sinist. 24197 M
CAPPOTTO uomo, 2 puzzole, piume struzzo, vendonsi. Cadorna 15. primo, sinistra.
CARABINA Flobert 6 mm. germanica. nuova. Luigi Ricci 8-II. 85831 M
CARROZZELLA fonda, altra sport. vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 85874 M
CARROZZELLA Phoenix chiusa passeggio con materassino vendesi. Barich, viale XX Settembre 82. 57949 M
CARROZZELLA fonda Fenick, vendo. Via Giulia n. 12-V, Mraenzi. 57908 M
CARROZZELLA fonda «Alabarda». molleggiata, vendesi. Sfiligoi. Piazza Sansovino n. 2-II. 57900 M
CARROZZELLA sport vendesi. Pozzo 16, quarto. Paolizzi. 85944 M
CARROZZELLA sport bellissima vendesi. Alfieri 17. secondo. 58105 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Viale XX Settembre 38-IV. sin. 58115 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi occasione. Tiziano 9-I, Gulli. 24204 M
COLLARO castoro uomo occasione vendesi. Mermoglia, Nizza 3. 57997 M
COLLO grande orsetto vendesi. Paduina 4. secondo, destra. 85968 M
COLLO pelo cafaculle vendesi occasione. Fornasari, S. Zaccaria 4, primo, in mattinata. 58141 M
CONIGLI grandi, piccoli, belli, vendo occasione. Via della Tesa n. 39 dalle 9 alle 15. 57891 M
CONIGLIO Angora bellissimo vendesi. Madonnina 31, quarto. 85895 M
CUCCIOLO bracco tedesco vendesi. Lucio Papiriano 5. 24135 M
CUCCIOLI bellissimi regalansi persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 24198 M
CUCINA economica n. 4, poco usata, vendesi. Lavorazione propria. Montecucco 43, secondo, porta 8. 85921 M
CUCINA economica con forno, caldaia. vendesi occasione. Toti 19, int. 85977 M
CUCINA economica ottimo stato, giocattolo meccano seminuovo, occasione. Rozzol Monte 983, Villa Volpi. 24181 M
CUCINA economica Patent seminuova vendesi. Via Biasoletto 24-I, Gregori. 57881 M
CUCINA economica semi-nuova, vendesi (esclusi rivenditori), dalle 10 alle 12, via dei Mirti (Rolano) 8, terzo piano. Millini.
DISCHI assortiti, grammofono valigia «Voce Padrone», vendonsi. Mazzini 46, terzo. scala seconda, Bon. 85893 M
DIVISA ufficiale nuovissima, diagonale, pura lana. statura media, vendesi, dalle 10-14, o lunedì in giornata. Indirizzo al Piccolo. 24171 M
FISARMONICA marca mondiale 120 bassi, vendesi. Zovenzoni 3, pt. sinistra. 85796 M
FISARMONICA 80-120, banco scuola, vendonsi. Via Beato Angelico 15. 57928 M
FISARMONICA «Scandalli» professionista; altra studio, ottima, vendonsi. Battisti 3, quarto. 57960 M
FISARMONICA marca mondiale 120 bassi lussuosa vendesi. Zovenzoni 3. pianoterra, sinistra. 85881 M
FISARMONICA 60 bassi Scandalli, 2 registri, vendesi. Giulia 13, corte. 57833 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi, nuova, vendesi Androna Romagna 2. sinistra 85896 M
FISARMONICA 120 bassi, tre registri, altra 48. vendonsi. Mazzini 46, terzo. scala seconda. Bon. 85894 M
FISARMONICA Buontempi 24 bassi vendesi. Segantini 5. 58129 M
FISARMONICA 80 bassi nuova vendesi causa partenza. Crosada 14, Balbi. 85986 M
FISARMONICA 80 bassi vendesi occasione Gatteri 54-I, Bencini 24202 M
FISARMONICHE Scandalli, marca d'alta classe, vendita rateale lire 10 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8. 58122 M
FISARMONICHE 80, 48 e 24 bassi, occasione. Corso Garibaldi 6-I, p. 1. 58124 M
FOCOLAIO economico vendesi occasione. XX Settembre 71-V, Carli. 24182 M
FOTOGRAFICA 6 per 9 nuovissima scambiasi con tubolari o vendesi. Tremul, via Balbo 5. 58146 M
FRIGORIFERO domestico capacità litri 160 vendesi lunedì. Gelateria Malcanton 4.
GIACCAVENTO pelle chiara seminuova occasione, carrozzella fonda molleggiata, buone condizioni, 180. Visitare 8-12. Amicis 3, porta 2. 24176 M
GIOCATTOLI, vendonsi occasione. Ghirlandaio 17. p. 10, ore 9-17. 57898 M
GIOCATTOLI, lampade, vendonsi. Visitare lunedì dalle 10 alle 12. Giulia 11 porta 8. 57965 M
GIOCATTOLI diversi, auto, carrozzella, vendonsi. Torricelli 6. primo. 57956 M
GIUOCO calcio Balilla, stufe usate con tubi vendonsi, dalle 9 alle 11. S. Lazzaro 19, pianoterra. 58113 M
GRAMMOFONO valigia, dischi, binoccolo, fotografica, vendonsi. Battisti 9, porta 8.
GRAMMOFONO Columbia, valigia pelle, fotografica Voigtländer, altoparlante Telefunken, vendonsi occasione. Manna 15, porta 10. 57942 M
IMPERMEABILE uomo noce vendesi. Viale Sonnino 4, terzo, sinistra. 57986 M
IMPERMEABILE nero tipo pelliccia finissimo donna collo capretto nero vendesi. Ghirlandaio 30, porta 1. 58000 M
LAVANDINO ferro smalto lussuoso, vasca gabinetto porcellana, vendonsi. Gretta 278. 57996 M
LEICA III C Summitar 1:2 nuovissima, con mirino universale Vidochrom filtro parasole lente «Duto» vendesi. Viale XX Settembre 100, porta 4. 57948 M
LENZUOLA corredo bambino, pelliccia Broktail marrone, vendonsi occasione. Via Gatteri 47, pianoterra, destra. 85907 M
LIBRI vari, collo manicotto capretto, vendonsi. Gatteri 7, terzo, sinistra. 85902 M
MACCHINA scrivere Olivetti, occasionissima, vendesi oggi ore 11-12. Spirse, via Nizza 21. 24168 M
MACCHINA cucire mobile lussuosa, altra semplice, vendo. Maiolica 13-III. 85922 M
MACCHINA Singer rientrante, punto a giorno, motorino, maglieria, tubi stufa, riparazioni, scambi e disimpegno macchine. Slataper 16. 85889 M
MACCHINA Singer perfetta completa garantita 450 vendesi. Settefontane 12, interno. 85923 M
MACCHINA per cucire per famiglia vendesi lire 450. Via del Veltro 30. Lucchini. 85959 M
MACCHINA per maglie e calze, marca Grosser n. 7, aghi 350, completa accessori, buono stato. vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 85984 M
MACCHINA cucire Necchi famiglia. sarto, calzolaio. pellicciaio «Stella», rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, via Battisti 12. 24100 M
MACCHINE scrivere Underwood Remington Olivetti. portatili e d'ufficio, nuove e usate, addizionatrici. calcolatrici, mobili d'ufficio, vendonsi occasione. Negozio Santa Caterina 9, Rossoni. 24150 M
MANTELLA Piccola Italiana vendesi. Indirizzo Piccolo 85898 M
MANTELLA pesante Giovane Italiana statura alta, giocattoli vari. Indirizzo al Piccolo. 24159 M
MANTELLO, cappello bordo, volpi, colli, zampe persiano, vendonsi. Piazza Goldoni 5. 85809 M
MANTELLO uomo, grigio, vendesi. Bramante 6, Pregi. 85954 M
MATERASO crine, mobili, biancheria, usati, vendonsi occasione. Presentarsi ore 9-11 in via Mirti 5, pianoterra. 58127 M
MATERASSO crine animale una persona, vendesi. Kandler 3, portineria, dalle 13 alle 16. 57977 M
PATTINI donna fibra quasi nuovi vendonsi. Via Luigi Ricci 9-II, p. 9. 57968 M
PELLICCE agnello capretto vasto assortimento prezzi bassi, altre coniglio 1400, occasione. XX Settembre 17, neg. 85966 M
PELLICCE nere marrone grige vendonsi. Bonomo 9-I, porta 8. 85961 M
PELLICCE uomo, donna, manicotto martora. vendonsi. San Nicolò 31-II. 24189 M
PELLICCE agnello noce e marron confezionate, altre da confezionarsi, prezzi convenienti. Via Squadristi 1-III. 24195 M
PELLICCE nera, agnello, vendonsi. Giuliani 6, terzo, porta 14. 85960 M
PELLICCE, pelliccette bambini, ricco assortimento. prezzi convenienti. «Confezioni Roma». via Genova 19. 24621 M
PELLICCE capretto nera, agnello bionda, vendonsi occasione. Piazza Impero 13-IV, sinistra, ore 10-16. 85991 M
PELLICCERIA usata Murmel, anche singole pelli, cercasi. Telef. 91.746. 24118 M
PELLICCETTA bianca ottimo stato bambina cinque anni, soprabito giovanetto, gambali, vendonsi. Matarrelli, Commerciale 64. 57819 M
PELLICCIA uomo, donna, cappotto, collo persiano, volpe argentata, pelli guarnizioni. vendonsi. Udine 2, porta 11. 57950 M
PELLICCIA nuovissima, sbaglio misura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 85832 M
PELLICCIA nuova bellissima occasione vendesi. Foscolo 38, porta 8. 57982 M
PELLICCIA nera seminuova occasionissima. collaro guarnizioni. Valdirivo 24, primo. 24050 M
PELLICCIA uomo nuovissima, dorso topo muschiato, collo lontra Virginia, prezzo 19.000, vendesi soltanto oggi. Viale Sonnino 65. primo piano, destra. 58132 M
PELLICCIA nera foca rasata bellissima occasione. S. Francesco 70, V piano, dalle 13 alle 15. 24136 M
PELLICCIA nera nuova bellissima vendesi occasione. Sonnino 28-IV mezzo. 24131 M
PELLICCIA nera figura snella, occasione, visibile dalle 12 alle 18. Via XXX Ottobre 3. porta 10. 57892 M
PELLICCIA uomo castoro, collo persiano, cappotto nuovissimo lana persona forte, occasione. Via Udine 5, sartoria. 57795 M
PELLICCIA elegantissima, rara occasione, donna, vendesi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 85795 M
PELLICCIA cavallino, altra noce 1200, occasionissima. XX Settembre 17-I, sinistra. 85823 M
PELLICCIA castorino particolarmente adatta interno uomo vendesi occasione. Bellosguardo 5. 85992 M
PELLICCIA ampia coniglio rasato 750, faina bellissima 350, volpe grigia 250. Via Corsica 17, portiere. 58149 M
PELLICCIA marrone, tre quarti statura media vendesi. Passioni, Giulia 15. 24140 M
PELLICCIA occasionissima agnello panofix marron vendesi. Ginnastica 21-II, sinistra. 24142 M
PELLICCIA gatto russo nuova, altra nera, vendonsi occasione. Cassetta 24094 M, Unione Pubblicità. 24094 M
PELLICCIA bellissima vera occasione. Piccolomini 15-IV, Fragiacomo. 24205 M
PELLICCIA capretto marrone nera prezzo d'occasione vendesi. Via Mazzini 16, secondo. 24208 M
PELLICCIA capretto vendesi. Via Rossetti 6, secondo, Bontempo, 85939 M
PELLICCIA gatto cinese doppio uso, impermeabile, cappotto lana nero signora, tutto seminuovo, vendonsi. Bonghi 8, Vecchio (Icam). 57988 M
PELLICCIA persiano nero persona esile vendesi 25.000 trattabili. Via Mazzini 24, terzo, Heffe, pomeriggio. 58103 M
PELLICCIA ampia agnello nera, nuova, vendesi. Tomasi, via Foscolo 19. 85967 M
PELLICCIA nera capretto, coniglio tipo castoro, vendonsi. Canova 13, secondo, destra. 85979 M
PELLICCIA bellissima capretto vendesi lire 3000. Via Imbriani 10, Verteri. 24210 M
PELLICCIA gattopardo siberiano nuovissima intera da confezionarsi. Bellinzona 5, porta 5. 24211 M
PELLICCIA marrone nuova, altra nera, vendonsi occasione. Tiziano 2, ammezzato, sinistra. 24212 M
PELLICCIA bellissima per snella, quasi nuova, occasione. Via Tor San Piero n. 2. 58136 M
PELLICCIA capretto bellissima, nuova, vendesi occasione. Gatteri 12 p. 8. 85985 M
PELLICCIA moffetta nuova vendesi occasione. statura snella. Miorin, via Caprin n. 4. 57923 M
POMPA acqua, tavole lavoro, vendonsi. S. Tecla 10, terzo. 57988 M
PRESSA grande e argentiera vendonsi. Via Mazzini 21-I. 58134 M
QUADRI Wostry seminudo donna bellissimo, altro Pegnac, vendonsi. Ginnastica 18, secondo. 58138 M
QUADRO olio copia conosciuta metri 1.30 per 180 vendesi. Via Mazzini 44, terzo, destra. 58139 M
RADIO Marelli 5 valvole vendesi, esclusi rivendit. Settefontane 34. Scarpa. 85952 M
RADIOGRAMMOFONO Philips trionda rara occasione vendesi. Diaz 5, terzo, destra. 7740 M
RADIORIPARAZIONI accurate, garanzia lavoro, provavalvole, preventivi gratuiti: Negozio Radio Vianello, vendita apparecchi Fonobar, Fonotavoli, grammofoni. Piazza Vico 9. telefono 8375. 56576 M
S. NICOLO', il più bel regalo per l'uomo moderno, un rasoio elettrico. Vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, corso Garibaldi 8. 58123 M
S. NICOLO', vendesi ferrovia elettrica, marca germanica. completa accessori, seminuova. Telefono 91535. 24213 M
SANDALI donna neri vernici n. 39, volpe rossa doppia, vendonsi. Via S. Giorgio 5, p. IV, sinistra. 57939 M
SCARPE nere usate uomo 41, donna nere 37 camoscio, soprascarpe uomo e donna, 2 lampade per comodino metallo. Via Cologna 75, portineria. 85935 M
SCARPE stivali uomo donna, tutto cuoio, numeri 42, 43, 35, vendonsi. Via S. Marco 13-IV. sinistra. 57896 M
SCARPE donna 39, riscaldaferri ricci elettrico, bottiglie, dizionario, pallone calcio, Imbriani 12, quinto. 58101 M
SCARPE nuove n. 39 suole ortopediche vendonsi. Nizza 43, porta 9. 24162 M
SCARPONCINI donna marron, seminuovi, 38, vendonsi. Cologna 19, p. 5. 85994 M
SCARPONI montagna, pelli foca, sci, occasione vendonsi. Indir. Piccolo. 57935 M
SCARPONI montagna n. 44 vendonsi. Via Solitario 6, porta 6, visitare dalle ore 12 alle 16. 85884 M
SEGHE circolari fisse e mobili pronta consegna oppure costruiamo dietro ordinazione. Cassetta 24104 M, Unione Pubblicità. 24104 M
SINGER mistra spola rotonda vendesi. Ginnastica 37, porta 8. 85870 M
SOPRABITO, vestito, divisa fascista uomo, gambali cuoio. mantella Giovane Italiana, vendonsi. Buonarroti 10, mezzanino, sinistra 85912 M
SOPRABITO impermeabile ragazzo vendesi. Vercellio 10, porta 11. 85936 M
SOPRABITO, giacca uomo usati, vendonsi. Largo Niccolini 2 secondo. p. 8. 85899 M
STIVALONI quasi nuovi vendonsi. Via del Fortino 9-II, Colovin. 85972 M
STUFA ferro Mercaner, pelliccia uomo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85926 M
STUFA gas Kisol n. 2 acquistasi. Canova 19. porta 7. telefono 32784. 85918 M
STUFA Patent fuoco continuo, cucina economica piccola, vendonsi. Ungaro. Ombrelle 7. 85916 M
STUFA uso locale vendesi. Madonnina 43. primo. Slaico. 85908 M
STUFA Phoebus germanica fuoco conti, nuo vendesi. Esclusi rivenditori. Mazzini 3, primo. 57685 M
STUFA ghisa con tubi vendesi. Via Commerciale 28. Del Piccolo. 57962 M
STUFA Becchi con tubi. vendesi. Piazza Ciano 10, terzo piano, dalle ore 11 alle ore 13. 24105 M
STUFA Osva. bicicletta uomo «Balonnino», stivaloni, vendonsi occasione. Via Trento 5-IV. 57909 M
STUFA «Zeus», vendesi occasione. Via del Veltro 71. 57918 M
STUFE due grandi una ghisa, vendonsi occasione. Canova 26. 58118 M
TAPPETO lana. altro tipo persiano 325 per 325. 200 per 300. rara occasione, vendonsi. Rismondo 6-I. porta 6. 57972 M
TAPPETO turco grande, vendesi. XXX Ottobre 3. porta 10. Salvi. 57893 M
TAPPETO turco 400 per 500 vendesi. Palestrina 10. secondo. 85953 M
TAPPETO persiano 120 per 155 e coltri nappi rossi lana vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 24151 M
TOVAGLIE tovaglioli lino. pellicce. scarpe occasione vendonsi. Galileo Galilei 42 porta 15 57964 M
TROMBINI donna cuoio laccato. nuovi. 38: aspirapolvere Electro Lux nuovo. occasione. Bosco 10-II. sinistra. 85911 M
TRICICLO bambini vendesi. Crociferi 5, primo, destra. 85946 M
VALIGE cuoio (due), baule vimini, chitarra, vendonsi. Istria 9-II, sin. 24179 M
VASCA bagno nuova splendida vendesi, dalle ore 10 alle 16. Via Molino Vapore 3, Demattio. 58114 M
VESTITO completo nero, finissimo, quasi nuovo, più salon statura media, vendonsi. Foscolo 30-V, destra. 57922 M
VESTITO sera e giacca nera nuovissimi vendonsi. Catullo 10. 57863 M
VESTITO sci uomo, pura lana, blu, quasi nuovo, vendesi. Scussa 6, terzo, sinistra. 85900 M
VESTITO cappotto giacchettone uomo statura media, grammofono dischi, occasione. Madonnina 20, Fermo. 57990 M
VESTITO panno nero cameriere, occasione vendesi. Parini 15 porta 10. 58131 M
VISONE (collare) quindici pelli. Rossetti 20, porta 7. 24119 M
VOLPI azzurre coppia bellissime vendonsi. Visitare dalle 15 alle 17. Indirizzo al Piccolo. 85962 M
VOLPI argentate bellissime vendonsi. Via Donadoni 10, porta 10. 85872 M

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

ALBUM nuovo o usato per francobolli oltremare, cercasi. Cassetta 24203 N, Unione Pubblicità. 24103 N
BINOCCOLO prismatico, macchina scrivere, cucire, acquista subito Castro, via Battisti 9. 57959 N
CASSAFORTE ricerco. Offrire prezzo, dimensioni. Cassetta 24030 N. Unione Pubbl.
CUCINA economica piccola oppure stufa comperasi subito. Valdirivo 16-I. 24180 N
FLOBERT ottimo stato compero. Telefonare 22-15. 57791 N
GIACCHETTONE pelle, statura alta. cercasi se occasione. Carpison 7-I. 57905 N
INGRANDITORE per pellicole Leica con o senza obiettivo acquistasi. Scrivere Cassetta 24089 N. Unione Pubblicità. 24089 N
MACCHINARIO per pastificio ultimo tipo, usato, completo, capacità 2-3 mila chilogrammi giornalieri, acquisto. Offerte attende Ditta Krkoc Giovanni, Hotel Central, Zemum (Croazia) 2732 N
MATRIMONIALE tre quattro porte chiara comprerei se occasione. Telefonare al n. 29177. 24175 N
MOTORE ¾ di cavallo, 220-380 cavalli vapore, acquistasi. Inviare offerte Scuola tipografica Focardi. Capodistria. 85689 N
PELLICCIA fine possibilmente opossum, statura piccola uomo, acquistasi. Scrivere Cassetta 24084 N, Unione Pubbl. 24084 N
PROIETTORE e assuntore per film 16 millimetri acquistasi. Scrivere Cassetta 24089 N. Unione Pubblicità. 24089 N
RADIO tre-quattro valvole acquistasi. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 24184 N. Unione Pubblicità. 24184 N
RADIO usate qualsiasi tipo qualsiasi stato. moderne. antiche. funzionanti. guaste. compera Radioassistenza. Verdi 3 telefono 45-05. 1500 N
RADIO se occasione ed ottimo stato acquistasi. Scrivere Cassetta 24138 N. Unione Pubblicità. 24138 N
RADIO trasportabile con pile, cercasi, San Lazzaro 1. Canestrini. 57809 N
TRANCIA a bilanciere o a motore forte potenza cercasi. Telef. 26550. 85909 N
VASCA bagno preferibilmente moderna, ottimo stato. Offerte Cassetta 24114 N. Unione Pubblicità. 24114 N
VETRINA per dolci, cercasi. Offerte Busiolt, S. Lazzaro 8. 57907 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ABBISOGNANDOVI cucine bellissime, ultimi modelli, prezzi bassi, grande assortimento, attaccapanni, troverete soltanto via Ugo Foscolo 7. 8693 NN
ABBISOGNANDOVI cucine, matrimoniali: direttamente fabbricante. Solidità, convenienza, garanzia. Sonnino 26. 57976 NN
ACQUISTATE, abbisognandovi, matrimoniali, salotti, cucine, stanze da pranzo, ultimi modelli, prezzi convenienti, soltanto via Madonnina 21, al grande assortimento. 8694 NN
ARMADIO con specchio vendesi. Nizza 25, primo, sinistra. 85879 NN
ARMADIO comò quattro cassetti, sedie, letto, tavolo, macchina cucire, vetrina, vendonsi. Procurerie 6-IV. 85988 NN
ARMADIONE guardaroba ottimo stato, cercasi. Cadin, Gatteri 18. 57933 NN
ARRIVI salotti, sale pranzo, cucine lettini, carrozzine. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca 4. 57599 NN
CAMERA pranzo occasione vendesi. Corso Garibaldi 11-IV, destra. 24147 NN
CREDENZA, stipetto, tavola allungabile, 4 sedie pelle vendonsi per lire 5500. Via Orazio 7 porta 10. 57991 NN
CUCINA bellissima adatta sposi, modello. vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 23654 NN
CUCINA modello extra lusso vendesi, unica occasione. Crispi 51, falegn. 57870 NN
CUCINA nuova lussuosa vendesi occasione. Alessandro Vittoria 4-II. 57908 NN
DIVANO poltrone e sedie in tappezzeria da salotto vendonsi. Piazza Caduti Fascisti 6, porta 26, visitare ore 15-17. Esclusi rivenditori. 24166 NN
DIVANOLETTO pulito e bagno, semicupo, vendonsi. Via Romagna n. 30, secondo piano, destra. 57924 NN
DIVANOLETTO, tavolino, uno due sedie-poltrone, cercasi esclusi rivenditori. Offerte Cassetta 24116 NN, Unione Pubblicità. 24116 NN
LETTI ferro, orologi muro, bollitore, diversi vendonsi. Bisiach, via Nizza 1, quinto. 85934 NN
LETTO e grammofono con dischi, vendonsi. Via S. Giusto 9. 57931 NN
LETTO finto mogano lire 100, tavolo, sedie. cucina economica, una sedia, vendonsi. Segantini 5. 58130 NN
LETTO matrimoniale ottone, 4 materassi crine, due sgabelli, 1400; stufa a fuoco continuo massiccia 1500, vendonsi. Dalle 9-13, via Nizza 37-I. 57967 NN
LETTO susta comodino vendonsi. Udine 10, Fonda. 85965 NN
LIBRERIA bar con armadio modello lussuoso vendesi. Pascoli 46 Rogelia. 58147 NN
MATRIMONIALE bellissima tre porte vendesi occasione. Diaz 10-III, p. 18. 7744 NN
MATRIMONIALE cucina lussuosa, letto ferro vendesi. Via Gatteri 54, terzo, destra. 85956 NN
MATRIMONIALE moderna forte vendesi. Via dell'Istria 82. 85862 NN
MATRIMONIALE fatta su ordinazione. lussuosa, noce, 3 porte, cassettone con 4 cassetti e bar, 2 specchi cristallo, vendesi causa mancato ritiro. Negozio manifatture Rossini 16. 57782 NN
MATRIMONIALE cucina lettino tavolino da salotto letti singoli, tutto nuovo, vendonsi straoccasione. Tiziano 16 57684 NN
MATRIMONIALE nuova noce quattro porte, cerniere lunghe ottone, bellissima, occasione. Pacinotti 11. 85945 NN
MATRIMONIALE chiara bellissima, altra laccata bianco, vendonsi. Zovenzoni 6. III. destra. 85943 NN
MATRIMONIALE nuova due armadi vendesi. Via Marconi 28, mezz.. dest. 85836 NN
MATRIMONIALE panniforti, vestito uomo, divisa fascista, stivali, soprabito, vendonsi per immediata partenza. Largo Niccolini 2, porta 4. 58107 NN
MATRIMONIALE cucina nuove vendonsi occasionissima sposi. Via Alfieri 9, porta 1. 24170 NN
MOBILIFICIO Giovanni Princi. Cormons può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, lussuosi ed economici. 1550 NN
PIANINO «Germania», corde incrociate. vendesi. rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 57973 NN
PIANINO a noleggio cercasi. Bersani, Revoltella 22. 85873 NN
PIANINO marca rinomata garantito, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32. secondo. 84070 NN
PIANINO eventualmente mezzacoda acquisterebbe privato. Offerte Cassetta 24154 NN. Unione Pubblicità. 24154 NN
PIANOFORTE Mignon magnifico suono, perfetto ordine. Vendesi. Visitare mattina. Nordio 9, terzo. sinistra. 57992 NN
PIANOFORTE perfetto stato, voce robusta. bellissima. vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 58128 NN
SALOTTINO tipo Impero tappezzato rosso. manca tavolino, vendesi. Telefonare 25.916. 85477 NN
SALOTTO 6 pezzi, completo, foderame, occasione lire 500, vendesi. Via Nizza n. 36. portiere. 57939 NN
SCRITTOIO, pulito ufficio, confalettere, lampade, baule, 3 poltrone, tavolino, parastufa stile adatto studio. Indirizzo al Piccolo. 85871 NN
SCRIVANIE due normali, ed una tipo americano. ottimo stato, cercansi. Cassetta 24107 NN. Un. Pubbl. 24107 NN
STANZA letto betulla con suste e materassi, una studio, quercia scura, divanoletto, ottomana, mobili laccati ecc., vendonsi anche domenica, via Fabio Filzi 5, II piano, destra. 57887 NN
STANZA pranzo, bollitore gas tre fiamme. vendonsi. Giulia 94, porta 9. ore 10-12, 15-17. 85928 NN
VETRINA credenza tavolo vendesi. Via Giulio Padovan 9 porta 3. 57908 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

AMMINISTRAZIONE stabili, tenuta registri, disbrigo corrispondenza, lavori scritturazione macchina, assumonsi minima spesa, massima garanzia. Zucchi. Maiolica 15, terzo. 57944 O
PARTITA articoli modiste. Visitare 14-16 Indirizzo Piccolo. 24165 O
PRATICHE ricorsi amministrativi tratta rapidamente e diligentemente avv. Carlo Manganella, S. Erasmo 14, Roma. 58?3 O
RAPE dell'Alto Adige a lire 60 il quintale presso S.T.E.I.P.O., s. a r. l., via Milano 5. 57958 O
STUFE di ghisa pronte in deposito, via S. Lazzaro 16. 85848 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

PIAZZISTI introdotti ramo alimentare cercansi per articolo grande consumo Fucich, Piccardi 57. 57.44 P
SPAZZOLIFICIO cerca piazzisti rappresentanti introdotti vendita piccoli centri Venezia Giulia. Cassetta 23676 P, Unione Pubblicità. 23676 P
VIAGGIATORE con proprio camioncino circolante Venezia Giulia accetta incarichi, rappresentanze. Cassetta 23983 P, Unione Pubblicità. 23983 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRO 30-40 quintali, circolante, been gommato, acquistasi. Telefonare 32617 fino ore 11. 57940 Q
BALILLA quattro marce, ottimo stato, vendesi. Visitare lunedì. Indirizzo Piccolo. 85941 Q
BICICLETTA con rotelle Alva, bambina 7-10 anni, vendesi. Enrico Totti 4, portinaio. 57938 Q
BICICLETTA uomo Balloncino, cambio Simplex, quasi nuova, vendesi. Via San Cilino 52-II. 57911 Q
BICICLETTA bambino occasione vendesi. Androna Pane 5-I, Valentini. 58148 Q
BICICLETTA donna, uomo, stufa grande, vendonsi. Gatteri 54-III, dest. 85957 Q
BICICLETTA uomo sport seminuova con cambio vendesi. Zorutti 7-I, p. 3. 85950 Q
BICICLETTA viaggio completa vendesi. Via del Pozzo 2, mezzanino. 24209 Q
BICICLETTA donna uomo cambio lussuose vendonsi. Scussa 5, terzo, sin. 85970 Q
BICICLETTA mezza corsa, cambio, marcia, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 58133 Q
BICICLETTA donna vendesi occasione. Via S. Maurizio 3, Badini. 85982 Q
BICICLETTA donna buono stato cercasi. Sarich, Canalpiccolo 2. 85983 Q
BICICLETTA uomo leggera, Simplex, tubolari, altra ragazzo Bianchi, vendonsi. Luigi Ricci 6, portiere. 24201 Q
BICICLETTA corsa Legnano vendesi. Via Donato Bramante 7 7738 Q
BICICLETTA ottimo stato vendesi. Via Giulia 172, trattoria. 57947 Q
BICICLETTA uomo duralluminio lussuosa vendesi. Via Settefontane n. 33, Zangrando. 57957 Q
BICICLETTA uomo quasi nuova vendesi. Galleria 8, Gabrielli. 85853 Q
BICICLETTA uomo occasione vendesi. Via Gatteri 54-I, Bencini. 24203 M
BICICLETTA 6-12 anni vendesi, dopo le 10. P. Revoltella 11-II, Barisi. 24172 Q
BICICLETTE uomo donna vendonsi. Via dei Giuliani 29, Maran. 24130 Q
BICICLETTE donna uomo speciali corsa. Via Bonomea 52 (Gretta), Bruni. 58102 Q
BICICLETTE due uomo una nuova altra poco usata vendonsi. Via Procureria 6, quarto. 85989 Q
BICICLETTE, nuova lusso donna. uomo. vendonsi, esclusi rivenditori. Vecellio 13, terzo, porta 13. 85890 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14. Gorizia 1259 Q
GASOGENO per motore 10 cavalli ausiliario o barca vendo. Vasari 17.b. 85961 Q
GUZZO «Nereo» vendesi. Ponterosso, rivolgersi Machiavelli, trattoria Gorizia. Riosa. 58110 Q
MOTOCARRO Guzzi portata 10 ql. vendesi. Autorimessa Esperia, via S. Francesco 2. 85933 Q
TRICICLO bambino. cercasi. Cassetta 24106 Q. Unione Pubblicità. 24106 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

ABBISOGNANDOVI prestiti impiegati, esercenti, privati. Cessioni stipendio senza assicurazione. Pretsibank, via Ugo Foscolo 9. 57897 R
BAR possibilmente centrale cercasi. Telefonare dalle 18 in poi 29038. Scrivere: Cassetta 24058 R, Unione Pubbl. 24058 R
BAR centralissimo, forte lavoro, vendesi causa richiamo. Rivolgersi Piazza Goldoni, bar Cimetta. mediatore. 85920 R
CAFFE' latteria avviatissimo 32.000, latteria 15.000. negozio abbigliamento 18.000 Delosto, Caffè Venezia. 24196 R
CASE 2 centro, 16 alloggi, affittansi. Telefono, 35-40. 57945 S
CINEMATOGRAFO avviato. possibilmente grosso centro. acquisterei. mi associerei attuale proprietario. apporto capitali. Cassetta 24076 R. Unione Pubbl.
COMPARTECIPEREI sicura azienda commerciale, con relazioni Dalmazia, massima serietà. Indirizzo Piccolo. 24125 R
DISPONGO 90.000 prima ipoteca o buon investimento commerciale. Cassetta 24095 R, Unione Pubblicità. 24095 R
OSTERIA avviatissima vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 85955 R
SALONE parrucchiera vendo o consegno. Indirizzo al Piccolo. 85837 R
22.000 in prima ipoteca, su casa. Trieste. valore 100.000, cercansi. esclusi mediatori. Fabbri 8, Fontanot. 85978 R
850.000 lire cercansi. Forti garanzie. Indirizzo Piccolo 85800 R

Affitto case. ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

APPARTAMENTINO vuoto. eventualmente due stanze. cercasi affitto Poggioreale. Cassetta 24039 S, Unione Pubblicità.
CASETTA. comodità. casa campagna piccola tenuta. cercasi annualmente Trieste dintorni o Friuli. Cassetta 24054 S, Unione Pubblicità. 24054 S
VILLA o casa con giardino, orto, minimo 4 vani, cercasi affitto basso Friuli, oppure costa istriana non oltre Pirano. Cassetta 24020 S. Unione Pubblicità.
VILLINO o casa mobiliata cercasi affitto, vicinanza linea tranviaria. Scorcola. San Giovanni. Barcola. Indirizzare offerte: Clemente. piazza Ciano 15. telefono 8155 85829 S

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

DISTINTA 37-enne piacentissima conoscerebbe scopo matrimonio adeguate condizioni posizione sociale Inanonime. Cassetta 24035 U. Unione Pubblicità. 24035 U
19-ENNE bruna, bella presenza. relazionerebbe scopo matrimonio giovane distinto o ufficiale. Cassetta 24144 U. Unione Pubblicità. 24144 U
27-ENNE distinto media statura, buona posizione relazionerebbe. scopo matrimonio, con signorina seria 18-23-enne. Cassetta 24046 U, Unione Pubbl. 24046 U
30-ENNE distinto alto, buona posizione, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria 18-22-enne. Cassetta 24045 U. Unione Pubbl. 24045 U

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche, informazioni, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 85697 V
BREVETTO 1942 «bicicletta» molto redditizio cedesi. Cassetta 24092 V, Unione
CHIROMANTE diplomato consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I p. 10. 57?96 V
CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
CHIROMANZIA, grafologia, astrologia. Studio scientifico Iris o Walter, S. Nicolò 18, dalle 10. 23184 V
CHIROMANZIA scientifica, Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel 73-00. 21855 V
GIANDUIOTTO Pini. l'ottimo purgativo adulti bambini. Cioccolatini - vermifughi. Chiedeteli nelle migliori farmacie. 58116 V
«**UNITA** Fortior», Roma 26, per tutte le informazioni ed indagini in genere. 85891 V
Pubblicità. 24093 V

Giocattoli nazionali ed esteri - Vasto assortimento
La Casa MAPELLI di Milano espone
Al Grande Albergo della Città, nei giorni 30/11 e 1, 2, 3, 4, 5, 6/12
Per particolari accordi di trasporto e trattandosi di merce pronta, le spedizioni vengono effettuate a tutti i negozianti delle Tre Venezie entro 5 giorni dall'ordine. - Il Rappr. Gen. per l'Italia: dott. ELIO PUCCI

OTTO KESEL

si è spento serenamente come visse, il giorno 28 corrente
Profondamente addolorati, i fratelli **UGO** e **FERDINANDO** (assente), le sorelle **BERTA de BARRY** e **MATILDE de VOINOVICH** (assenti), nonchè la cugina **LUIGIA ved. PAUL** e famiglia, unitamente a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annucio.
I funerali seguiranno lunedì 30 corrente, alle ore 14.30, partendo da via Fabio Severo N. 92, direttamente al Cimitero Evangelico.
Trieste, 28 novembre 1942-XXI.
Prim Impr. Zimolo. Torre Bianca 3

Questa notte, dopo breve malattia, spirò serenamente

VITTORIA MATELIK nata PRASSEL

lasciando nel dolore il marito **GIOVANNI**, i figli **ROMANO RENATO** e **IRMA**, che unitamente alle nuore **MARIA** e **ANNA**, ai nipotini **LAURA** e **GIORGIO**, ed agli altri congiunti tutti, dànno il triste annuncio.
I funerali seguiranno lunedì 30 corrente, alle ore 10.30, partendo dall'abitazione di via Rossetti N. 119.
Nel contempo ringraziano il medico curante dott. Mario Lovenati per le sue amorevoli cure prestate alla cara Estinta.
Trieste, 28 novembre 1942-XXI.
Prim. Impr Zimolo Torre Bianca 3

Il giorno 26 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

ANNA NIGRI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio, il marito **VITTORIO**, i figli **UMBERTO**, **VITTORIO**, **PIA** in **CALLIGARIS**, **ARGIA**, la sorella **ANTONIETTA FAIDIGA**, le nuore, il genero, i nipoti e le famiglie congiunte.
Si ringraziano tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la cara Estinta.

Il mattino del 26 corrente

MARIA GINDRA ved. BENUSSI

di anni 81
ha cessato di vivere.
Con profondo dolore, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **ANDREA** e **GIOVANNA**, la nuora **MARCELLA**, il genero **ALFREDO GUGLIELMOTTI**, i nipotini **VALERIO, GIANNI, FERNANDA, LUISA** e **VITTORIO**.
Trieste, 29 novembre 1942-XXI.
Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Il giorno 27 corrente è spirato

AUGUSTO PROFETI

La moglie **GINA** n. **ULCIGRAI**, i figli **LIA PERNETZ** (assente), **LETIZIA, LUCILLA** e **LUCIO**, assieme al genero e alle nipotine (assenti) ne dànno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta.
Trieste-Buenos Aires, 29 novembre 1942-XXI.
Impresa trasporti funebri via Zonta 3

Maria Cicutto ved. Dell'Agnolo

è spirata ieri serenamente. La ricordano a quanti la conobbero la figlia **ANTONIETTA** in **BISIANI** col marito **UMBERTO**, i nipoti **UMBERTO** con la moglie **BRUNA**, **LUCIO** (assente) e **MARIUCCIA**, le sorelle e nipoti.
I funerali partiranno dall'ingresso del Camposanto di S. Anna, alle ore 15 di lunedì 30 corrente.
Impresa trasporti funebri via Zonta 3

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio della perdita del loro caro

Adriano Colautti

Capo d'arte al Cantiere S. Marco
la desolata **CONSORTE**, i **FIGLI** e congiunti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 30 corrente, alle ore 15.15, dalla via S. Schiaparelli n. 8.
Impr. trasporti funebri via Zonta 3

Ieri spegnevasi nel bacio del Signore all'età di anni 62

MICHELE MARTELLANI

possidente
Ne dànno il triste annunzio a quanti lo conobbero i desolati **FIGLI**, la **NUORA**, i **GENERI**, le **SORELLE** e congiunti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 30 corr. alle ore 15, partendo dalla casa Salita Contovello n. 802.
Impr. trasporti funebri via Zonta 3

Ieri mattina si è spenta improvvisamente

LUIGIA CHERSOVANI

d'anni 81
Ne dànno il triste annuncio, a quanti la conobbero ed amarono gli addolorati **FIGLI** e **NIPOTI**.
I funerali avranno luogo oggi alle ore 9.30, partendo dalla via di Romagna n. 140.
Trieste, 29 novembre 1942-XXI.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e per le onoranze tributate al loro amatissimo

cap. Italo Contin

la moglie e tutte le famiglie congiunte ringraziano quanti presero parte al loro dolore.
Particolari ringraziamenti vadano all'Ecc. il generale Ferrero ed alle altre autorità militari, a tutte le autorità civili, nonchè alle rappresentanze del Partito.
Gorizia, 28 novembre 1942-XXI.